Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Filosofia *(IdSua:1618585)*
Nome del corso in inglese	Philosophy
Classe	LM-78 R - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/cdlm-filo
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HUEMER Wolfgang Andreas
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio Interateneo in Filosofia
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BININI	Irene		PA	1	
2.	CHITUSSI	Barbara		PA	1	
3.	FORMISANO	Roberto		RD	1	

4.	GUASTI	Niccolò		PA	1	
5.	HUEMER	Wolfgang Andreas		PA	1	
6.	STAITI	Andrea Sebastiano		PA	1	

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	Annalisa Coliva docente Antonino Falduto docente Pierfrancesco Fiorato docente responsabile qualità Wolfgang Andreas Huemer presidente di corso Chiara Incoronato studente Maria Tommasa Velardi personale amministrativo SSD
Tutor	Andrea Sebastiano STAITI Faustino FABBIANELLI Wolfgang Andreas HUEMER Italo TESTA Gemmo IOCCO Irene BININI Annalisa COLIVA Matteo Vincenzo D'ALFONSO Agostino CERA Thomas CASADEI Roberta RIGOLLI

Il Corso di Studio in breve

03/06/2025

Il corso di Laurea Magistrale Interateneo in Filosofia nasce da una convenzione tra le Università di Parma, Modena-Reggio Emilia, Ferrara e ha la propria sede amministrativa presso l'Università di Parma. Unendo le forze dei tre atenei si è ampliata e potenziata l'offerta formativa, dando agli studenti tanto la possibilità di entrare in contatto con un maggior numero di discipline filosofiche, di approcci didattici e di esperienze di ricerca, quanto di articolare meglio i propri interessi. Le e gli studenti regolarmente iscritti al Corso di Studio hanno la possibilità di presentare domanda per partecipare al Programma di Doppio Titolo attivato in collaborazione con la Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg (Germania). Il programma consente, al termine del percorso formativo, di conseguire un titolo accademico rilasciato da entrambe le Università partner.

Cosa si studia:
Il corso persegue come obiettivo generale un'approfondita conoscenza della tradizione filosofica nelle sue differenti metodologie teoretiche e storico-filosofiche. Gli insegnamenti specialistici pongono particolare cura nello sviluppo di competenze linguistiche e filologiche necessarie alla lettura dei testi originali; di competenze analitiche e logico-argomentative relative alle diverse forme del sapere; di capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica, sociologica ed estetica; di competenze teoriche e metodologiche circa le relazioni tra filosofia, scienze umane, scienze naturali, fisiche e matematiche.

Come si studia:
Lo studente può scegliere tra i corsi offerti nelle tre sedi universitarie, compiendo l'intero percorso di studi in una o più di

esse e scegliendo insegnamenti impartiti in collaborazione dai docenti appartenenti ai tre diversi atenei. Per favorire gli studenti lavoratori e fuori sede è disponibile la modalità didattica 'blended': la lezione di molti insegnamenti può essere seguita a distanza in contemporanea ovvero scaricata successivamente da una qualunque postazione internet. La registrazione della lezione e i materiali forniti restano consultabili online.

Dopo la laurea:
I laureati magistrali in Filosofia possono svolgere attività professionali che richiedono capacità di analisi e di comunicazione, unite a senso critico e autonomia di giudizio: editoria, uffici preposti alla promozione di attività culturali e alle relazioni pubbliche, direzione del personale, uffici di consulting, attività di ideazione e gestione di corsi di formazione professionale presso enti pubblici o aziende private, gestione delle risorse umane.
I laureati magistrali in Filosofia possono trovare occupazione (previo conseguimento dell'abilitazione) nell'insegnamento secondario della classe A-19 (Filosofia e Storia), A-18 (Filosofia e Scienze umane) e A12 (Discipline letterarie nell'istruzione secondaria di I grado e di II grado).
I laureati magistrali in Filosofia possono accedere, previo concorso, ai Dottorati di Ricerca, ai Master di secondo livello e alle Scuole di Specializzazione.

Per essere ammessi al Corso di studi Interateneo in Filosofia è necessario possedere uno specifico titolo di studio, dei requisiti curriculari ed una adeguata preparazione personale:

– Titolo di studio
Laurea; laurea quadriennale conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni; titolo di studi conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università; altri titoli di studio riconosciuti come equipollenti dagli organi competenti dell'Università.

– Requisiti curriculari
Possesso della laurea nella classe L-5 (Filosofia); nel caso di altro titolo di studio lo studente in ingresso deve avere acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati con
PHIL [corrisponde a M-FIL e M-STO/05]
ANGL, COMP, FICP, FLMR, FRAN, GERM, GLOT, HELL, ITAL, LATI LIFI, SLAV, SPAN, STAN [corrispondente a L-FIL-LET, L-LIN e L-ANT/05]
PAED [corrisponde a M-PED]
PSIC [corrisponde a M-PSI]
HIST [corrisponde a M-STO]
GSPS [corrisponde a SPS]
STAN [corrisponde a L-ANT/02 e L-ANT/03]
Di questi, almeno 24 devono essere stati conseguiti nei settori scientifico-disciplinari PHIL [corrisponde a: M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05], GIUR-17/A [corrisponde a IUS/20], GSPS-01/A [corrisponde a SPS/01].
Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale

– La verifica della preparazione personale dello studente in ingresso avviene tramite un colloquio secondo le modalità descritte nel Regolamento didattico del Corso di studi.

Una commissione composta dai referenti delle tre sedi del Corso di Laurea prende in considerazione richieste di accesso al Corso di laurea presentate da studenti i cui curricula universitari si discostino dai requisiti richiesti, stabilendo le modalità alternative per la preiscrizione attraverso il recupero del debito formativo.

Link: https://corsi.unipr.it/cdlm-filo (sito web del Corso)

QUADRO A4.a | Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

22/01/2025

Il Corso di Laurea Magistrale Interateneo in Filosofia intende approfondire e ampliare la formazione acquisita dalle studentesse e dagli studenti nel corso degli studi della laurea triennale. Esso nasce dalla collaborazione tra le tre Università Convenzionate di Parma, Ferrara e Modena-Reggio Emilia e si propone in tal modo di potenziare, ampliare e differenziare l'offerta formativa, pur garantendone la coerenza; di offrire alle studentesse e agli studenti la possibilità di entrare in contatto con un maggior numero di interessi e di esperienze di ricerca; di migliorare la gestione delle risorse su di un territorio più ampio, entrando in relazione proficua con un mondo della cultura e del lavoro maggiormente diversificato; e di favorire la collaborazione fra docenti e ricercatori, sia sul piano nazionale sia su quello internazionale, con evidenti vantaggi anche per gli studenti. Sua preoccupazione è quella di perseguire tali fini razionalizzando l'attività didattica in modo da evitare sovrapposizioni e lacune.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI
Le iscritte e gli iscritti al corso arricchiscono le proprie conoscenze relative al pensiero filosofico, dalle origini ai nostri giorni, e si confrontano con le dinamiche e le problematiche che caratterizzano il dibattito contemporaneo nelle diverse aree disciplinari della filosofia. Al termine del Corso, le laureate e i laureati avranno consolidato e affinato le proprie competenze critiche, analitiche ed espressive e saranno in grado di applicarle in maniera autonoma, sia all'interno della disciplina che in altri contesti accademici e lavorativi.

Il corso si propone di preparare le studentesse e gli studenti a confrontarsi in maniera autonoma e critica con testi filosofici, cogliendone la specificità lessicale (anche in lingua originale), e a saper individuare e contestualizzare le tesi e le argomentazioni contenuti in essi, utilizzando gli strumenti bibliografici appropriati e confrontandosi con la letteratura critica. Le studentesse e gli studenti acquisiscono inoltre gli strumenti teoretici, logici, epistemologici e metodologici necessari per condurre ricerche autonome e per comprendere tematiche fondamentali per la vita umana e il suo rapporto con l'ambiente naturale, sociale e culturale, considerando anche dimensioni quali la scienza, l'estetica, la religione, il linguaggio e il genere. Il Corso si propone in particolare di promuovere la maturazione della capacità di analizzare e di discutere teorie e modelli di razionalità diversi, sia essa teoretica o pratica, scientifica, linguistica o comunicativa, di approfondire le concezioni antropologiche e l'antropologia filosofica e di trasmettere gli strumenti adatti per esaminare in modo storico-critico i concetti chiave della riflessione etica, giuridico-politica e socio-politica, applicandoli a contesti professionali ed economici. Le studentesse e gli studenti sono sollecitati ad acquisire una piena consapevolezza della funzione svolta dall'epistemologia nello sviluppo dei saperi e nelle relazioni interdisciplinari, con particolare attenzione agli studi sulla mente. Allo stesso tempo, acquisiscono una competenza analitica e logico-argomentativa in relazione ai saperi, ai linguaggi e alle capacità espressive e comunicative. Il corso di studi fornisce una conoscenza avanzata degli strumenti teorici e metodologici per l'analisi di questioni filosofiche e storiche legate alle scienze umane e alle scienze politico-sociali. Sua costante preoccupazione è quella di promuovere la capacità di applicare le conoscenze filosofiche per affrontare problemi concreti, in particolare legati alla diversità e all'alterità, e di sollecitare la riflessione politico-sociale per incentivare una cittadinanza attiva e consapevole, basata sul dialogo, la critica e la gestione razionale delle sfide. Infine, il corso favorisce un uso flessibile e progettuale della filosofia, sottolineandone la vocazione interdisciplinare e il ruolo di mediazione interculturale.

Al termine del loro percorso, le iscritte e gli iscritti avranno acquisito le competenze trasversali per comunicare efficacemente le informazioni, anche tramite le nuove forme di comunicazione offerte dalle tecniche multimediali, in ambiti diversi, incluso quello della didattica. Sapranno individuare i bisogni di formazione e di orientamento delle persone, in modo da fare un ricorso consapevole alle diverse forme della didattica, dalla scuola ai processi di formazione permanente. Saranno, inoltre, preparati a dialogare con esperti di altre materie, mettendo in pratica la dimensione interdisciplinare propria della filosofia e sapranno usare le loro competenze relazionali, comunicative e organizzative nella

gestione di progetti e di gruppi di lavoro. Tutto ciò sarà accompagnato dal possesso degli strumenti, oggi sempre più indispensabili, atti a valutare in maniera critica la fonte delle informazioni e l'attendibilità dei dati.

IL PERCORSO FORMATIVO
Nei due anni a disposizione le studentesse e gli studenti hanno a loro disposizione un'ampia gamma di insegnamenti in tutte le materie filosofiche. Il principio di "ampia scelta" permette loro di disegnare il proprio percorso, per approfondire la conoscenza di specifici ambiti del sapere e definire il profilo professionale che intendono valorizzare. Al contempo, l'articolazione dell'offerta garantisce che ogni studentessa e ogni studente copra con le proprie scelte diversi periodi e ambiti della riflessione filosofica.

Gli insegnamenti delle discipline filosofiche sono affiancati da insegnamenti di discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali nonché da discipline che offrono la possibilità di integrare specifiche prospettive filosofiche in un orizzonte interdisciplinare.

Si prevede inoltre la possibilità di scegliere liberamente tra gli insegnamenti dell'intera offerta didattica degli Atenei di Parma, Ferrara e Modena-Reggio, al fine di approfondire la prospettiva interdisciplinare o di maturare i requisiti indispensabili per accedere alle classi di concorso per l'insegnamento.

La presenza di crediti formativi riservati ai tirocini formativi permette infine alle studentesse e agli studenti di prendere contatti concreti con i settori del mondo del lavoro coerenti con la loro formazione.

QUADRO A4.b.1

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Conoscenza e capacità di comprensione	Il laureato magistrale in Filosofia acquisisce una conoscenza approfondita delle diverse aree e delle differenti fasi storiche del pensiero filosofico. È in grado di comprendere i testi filosofici classici; conosce i modelli di razionalità, i linguaggi e le metodologie connesse alle diverse forme del sapere umano; riconosce la concettualità utilizzata nella riflessione teoretica, morale, estetica, religiosa e politico-sociale; possiede una sicura padronanza degli strumenti teorici con i quali analizzare e comprendere le problematiche presenti nei vari campi della filosofia. Accanto alla conoscenza del pensiero filosofico il laureato magistrale in Filosofia acquisisce il livello B2 di almeno una lingua dell'Unione europea diversa dall'italiano con la quale può venire in contatto diretto con le espressioni scritte e orali del sapere filosofico. Lo studente acquisisce le suddette competenze attraverso insegnamenti che si svolgono nella forma di lezioni frontali ovvero seminariali, e anche mediante la partecipazione a eventi culturali organizzati dal Corso di studi. Accanto alle classiche lezioni frontali e ai seminari il Corso offre alcuni insegnamenti in modalità blended (in streaming, registrati e disponibili online), al fine di andare incontro agli studenti impossibilitati a frequentare o parzialmente frequentanti. Le prove di profitto (scritte e/o orali), la redazione e la discussione della tesi di laurea magistrale consentono di verificare le competenze acquisite dagli studenti.	

Capacità di applicare conoscenza e comprensione	Le conoscenze acquisite durante il percorso di studi permettono al laureato magistrale in Filosofia di contribuire alla soluzione di problematiche specifiche attraverso l'individuazione di argomenti e concetti in grado di far fronte alla complessità dei temi discussi, di progettare specifici modelli di trasmissione del sapere nei contesti scolastici e lavorativi, di mettere in sinergia diverse competenze professionali, di proporre modelli teorici per la produzione di beni culturali, di ideare procedure per la formazione e l'organizzazione professionale. Al fine di collegare la formazione universitaria con il mondo del lavoro lo studente partecipa ad attività di tirocinio coerenti col percorso di studi in Filosofia. Le discussioni seminariali, la stesura di elaborati scritti su tematiche complesse, le attività di tirocinio, l'elaborazione di unità didattiche, la presentazione di tematiche secondo prospettive diverse e la redazione di testi in lingua straniera consentono di verificare il conseguimento di buoni livelli di conoscenza e comprensione applicata.	

QUADRO A4.b.2 — Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA STORICO-FILOSOFICA

Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita del pensiero filosofico e scientifico nelle sue connessioni coi contesti storici e politici.

Comprensione e analisi dei testi filosofici classici.

Valutazione critica e confronto tra diverse interpretazioni dei testi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione alle problematiche contemporanee delle metodologie e delle tecniche argomentative elaborate dalla tradizione storico-filosofica.

Elaborazione di relazioni ed esercitazioni scritte storicamente documentate, volte ad applicare le metodologie acquisite.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO - (FE) url
APPROCCI ALL'UMANESIMO CONTEMPORANEO url
DIDATTICA DELLA FILOSOFIA url
FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA url

HISTORY OF THE PHILOSOPHICAL TEXT url
ISTITUZIONI MEDIEVALI url
LOGICA E SEMANTICA ANTICA E MEDIEVALE url
STORIA DEL PENSIERO - (MO-RE) url
STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA url
STORIA DELLA FILOSOFIA url
STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E DELLA SUA RECEZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA - (FE) url
STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANA MEDIEVALE url
STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - (MO-RE) url
STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA url
STORIA E MODELLI DEL TRASCENDENTALE - (FE) url
STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ILLUMINISMO-(MO-RE) url

AREA TEORETICA

Conoscenza e comprensione

Competenza analitica e logico-argomentativa in relazione ai diversi linguaggi e alle diverse forme di sapere (filosofico, scientifico, artistico).

Capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, linguistica, estetica).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle metodologie e delle tecniche logico-argomentative accompagnate dalla valutazione della loro correttezza e del loro rigore logico.

Elaborazione di relazioni e testi scritti con esposizione argomentata delle proprie tesi.

Formazione di capacità decisionali in situazioni complesse, non interamente analizzabili in termini di saperi tecnico-scientifici codificati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
Arte, media e cervello: le basi neurobioloogiche dell'esperienza estetica url
ESTETICA - (FE) url
ESTETICA E LINGUAGGI DELL'ARTE - (MO-RE) url
ESTETICA E TEORIA DELLE ARTI url
FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO url
FILOSOFIA DELLA STORIA url
FILOSOFIA TEORETICA E DELLA TECNICA - (FE) url
FILOSOFIA TEORETICA E SOCIALE url
FOUNDATIONS OF SCIENCE url
LETTERATURA TEDESCA - (FE) url
NEUROSCIENCE AND LANGUAGE url
PHILOSOPHY OF MIND url
PHILOSOPHY OF PSYCHOLOGY url
PHILOSOPY OF THE COGNITIVE SCIENCES - (FE) url
PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI - (MO-RE) url

PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI url
SEMIOTICA COGNITIVA - (FE) url
STORIA COMPARATA DELL'EDUCAZIONE url
STORIA DELLA SCIENZA - (FE) url
THEORETICAL PHILOSOPHY AND ACTION THEORY - (MO-RE) url

AREA MORALE

Conoscenza e comprensione

Analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica ed antropologica.

Comprensione dei diversi aspetti della vita dell'uomo nella sua dimensione etica e religiosa, come pure nel suo rapporto con l'ambiente naturale e sociale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Applicazione delle competenze teoriche acquisite all'analisi dei problemi discussi nella vita morale e civile contemporanea.

Preparazione filosofica alla pratica dell'agire consapevole e razionalmente orientato.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - (MO-RE) url
ANTROPOLOGIA, GENERE E MIGRAZIONE url
ARCHETIPI SOCIALI NEI DIRITTI DELL'ANTICHITA': DONNE, STRANIERI, SCHIAVI - (FE) url
COORDINAMENTO PEDAGOGICO E VALUTAZIONE FORMATIVA - (MO-RE) url
ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY url
ERMENEUTICA FILOSOFICA - (FE) url
ETHICS IN A WORLD OF NATURE url
FILOSOFIA DEL DIRITTO url
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE - (MO-RE) url
FILOSOFIA MORALE - (FE) url
INTERNATIONAL ACCOUNTING AND GOVERNANCE url
MUSEOLOGIA SCIENTIFICA E NATURALISTICA - (FE) url
POLITICA, DIRITTO E RELIGIONE - (MO-RE) url
QUESTIONI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DI GENERE url
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO - (FE) url
SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE url
STORIA DEL PENSIERO POLITICO url
TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETA' url
TEORIE DELL'ETICA - (MO-RE) url

QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	Il laureato magistrale in Filosofia sa valutare argomentazioni e riconoscere fallacie, confusioni ed errori di ragionamento in generale. È in grado di formulare con chiarezza e rigore le proprie tesi e di difenderle con solidi argomenti. Sa cogliere la dialettica delle posizioni in una discussione filosofica. Sa argomentare e prendere decisioni in situazioni intersoggettive complesse e caratterizzate da diversità di prospettive. Sa riflettere su temi sociali, scientifici ed etici. È in grado di fare un'analisi e compiere una sintesi di testi scientifici e di problemi filosofici. Il laureato magistrale in Filosofia acquisisce tali diverse espressioni dell'autonomia di giudizio sia partecipando attivamente ai corsi e alle esercitazioni sia redigendo la tesi di laurea finale. Le prove in itinere e la prova finale verificano la capacità di giudicare in maniera autonoma in relazione a tematiche specifiche del pensiero umano.	
Abilità comunicative	Il laureato magistrale in Filosofia ha imparato a presentare con chiarezza e rigore una posizione filosofica e a fornire e discutere ragioni favorevoli e contrarie. Ha buone capacità di scrittura anche su argomenti diversi dal proprio ambito di specializzazione. È sollecitato a partecipare a programmi di interscambio culturale, anche allo scopo di esercitare o acquisire competenze linguistiche. È incoraggiato a servirsi degli strumenti informatici pertinenti alla propria area di specializzazione. Sa informare, trasmettere, elaborare conoscenze in forma chiara e organizzata. Sa attivare la riflessione e la discussione su problemi teorici e pratici. Il laureato magistrale in Filosofia acquisisce le suddette abilità partecipando alle discussioni sollecitate durante le ore di lezione, seminari ed esercitazioni, interagendo con il docente e i propri compagni di studi. Gli esami di profitto verificano la capacità dello studente di comunicare, in forma scritta o orale, le conoscenze di cui è venuto in possesso; la prova finale accerta, in misura ancora maggiore, il livello raggiunto dallo studente di comunicare in modo sicuro attraverso la stesura di un ampio, articolato ed originale elaborato scritto.	
Capacità di apprendimento	Il laureato magistrale in Filosofia sa aggiornare autonomamente le conoscenze acquisite durante il corso di studi. È in grado di apprendere nuove conoscenze in campi del sapere e aree tematiche confinanti, percorrendone sistematicamente la letteratura. Sa cogliere le varie prospettive dei temi in discussione e la dialettica delle posizioni presentate. Può intraprendere studi successivi di dottorato o master che richiedono un alto grado di autonomia. Di tutto ciò lo studente dovrà dar prova attraverso la presentazione di temi e argomenti all'interno di esercitazioni associate a singoli insegnamenti, sulla base degli esami di profitto e delle verifiche in itinere e, soprattutto, in sede di stesura della dissertazione finale.	

QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

08/01/2023

Una delegazione composta da docenti delle tre Università (Parma, Ferrara, Modena-Reggio Emilia) coinvolte nel processo di costituzione del nuovo Corso di laurea Interateneo in Filosofia (Classe LM-78) ha incontrato le istituzioni e i soggetti sociali del territorio in due diverse occasioni. Sono stati discussi in particolare: gli obiettivi formativi del nuovo Corso di studi, le caratteristiche dell'offerta formativa, i risultati dell'apprendimento attesi e i possibili esiti occupazionali.

Alla prima consultazione, svoltasi a Parma il 9 gennaio 2012, hanno partecipato:
1) una rappresentante dell'Ufficio Scolastico Provinciale;
2) una rappresentante Biblioteca Palatina;
3) una rappresentante dell'Unione Parmense degli Industriali.
La seconda consultazione è avvenuta a Modena il 23 gennaio 2012 ed ha coinvolto le seguenti istituzioni cittadine:
1) Fondazione Collegio San Carlo – Presidente;
2) ERT – Emilia Romagna Teatro Fondazione;
3) Biblioteca Estense di Modena.

Le parti interessate consultate hanno unanimemente apprezzato la ricchezza e la varietà dell'offerta del nuovo corso magistrale interateneo in Filosofia, considerandone positivamente sia la formazione generale degli studenti sia gli sbocchi professionali, tanto nell'insegnamento quanto nelle professioni. Le parti interessate intervenute hanno apprezzato particolarmente la possibilità di collaborazione tra strutture diverse nella costituzione di un polo interateneo di dimensioni regionali che potrà permettere un maggiore scambio culturale e l'elaborazione di più articolati progetti di ricerca. È stato rilevato come il Corso Interateneo rappresenti una novità all'interno delle istituzioni universitarie italiane che apre nuove possibilità di interazioni culturali nel territorio (cfr. verbale allegato).

Con Delibera del Consiglio di Dipartimento del 12.04.2017 è stato istituito il Comitato di Indirizzo di Dipartimento che coordina e promuove le interazioni tra Università e parti interessate in relazione alle attività di didattica, ricerca e terza missione. Il Comitato di Indirizzo si è riunito in prima seduta il 30.11.2017.
Il CdS consulta, attraverso rapporti diretti e almeno annualmente, il Comitato d'indirizzo per la progettazione delle proprie attività.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Verbale incontro con le organizzazioni rappresentative per istituzione del Corso

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

05/06/2025

Il Corso di laurea magistrale in Filosofia svolge una costante attività di consultazione delle parti sociali attraverso incontri periodici con esse e riunioni del Comitato di Indirizzo. In raccordo con le parti sociali, il Corso si adopera per valorizzare gli aspetti della formazione filosofica oggi particolarmente spendibili nel mondo del lavoro, come le capacità organizzative, gestionali, critiche, comunicative, relazionali, e di continuo aggiornamento attraverso un metodo di apprendimento flessibile e consapevole.

Il percorso formativo consente questa valorizzazione, che è specificamente rafforzata dagli insegnamenti di logica, di filosofia del linguaggio e della conoscenza, di filosofia teoretica, politica e sociale, nonché dalle attività seminariali, dalle esercitazioni scritte e orali in itinere, dalle attività di tirocinio presso scuole, biblioteche, musei, enti o aziende pubbliche o private.

Gli incontri con le parti sociali si sono strutturati e si sono svolti a cadenza regolare a partire dal 2017, quando in data 17 maggio è stato organizzato un primo incontro del Corso con le parti sociali e i portatori di interesse nell'ambito dell'iniziativa “Corsi di studio umanistici: formazione universitaria e prospettive di lavoro nelle istituzioni pubbliche”, cui hanno preso parte rappresentanti di varie realtà lavorative di Parma e provincia e della Regione Emilia-Romagna. Tutti gli intervenuti hanno rilevato la coerenza tra l'offerta formativa dei Corsi di laurea umanistici con le esigenze professionali delle istituzioni rappresentate. In data 30 novembre si è svolta invece la prima riunione del Comitato di Indirizzo del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali. Benché il Comitato di Indirizzo fosse unico per tutto il Dipartimento, una parte degli intervenuti ha messo in rilievo, in particolare, la coerenza delle richieste dell'attuale mercato del lavoro, sia pubblico che privato, con le competenze propriamente acquisite nei corsi di laurea in filosofia: il principale esempio è la cultura interdisciplinare, che consente una visione di insieme degli aspetti di promozione, comunicazione, informazione e degli aspetti relazionali e gestionali oggi indispensabili nel mondo del lavoro. In data 7 dicembre si è svolta la seconda consultazione del Corso con le parti sociali, alla quale hanno partecipato, oltre al Corso di laurea magistrale interateneo in Filosofia, anche il Corso di laurea triennale in Studi Filosofici. L'iniziativa “Corsi di studio umanistici: formazione universitaria e prospettive di lavoro” ha riguardato il lavoro nel settore privato. Anche in questa occasione è stata messa in rilievo la coerenza della formazione acquisita nel Corso di laurea con quanto richiesto dal mondo del lavoro. In particolare, è stata sottolineata l'importanza delle capacità logico-argomentative, comunicative, organizzative, relazionali e gestionali dei laureati in filosofia, utili nell'ambito del marketing, della pubblicità, dello story-telling aziendale, della gestione delle risorse umane e dei conflitti che possono nascere nell'ambiente di lavoro. Particolarmente apprezzata la capacità dei laureati in filosofia di far valere in ogni contesto competenze di carattere trasversale (soft skills) e progettuali, e la peculiare capacità di costante e continuo apprendimento e aggiornamento, oggi indispensabili nel mondo del lavoro. Gli studi di filosofia sono infatti particolarmente utili per 'imparare a imparare', in diversi ambiti.

Da allora, i rapporti con il mondo del lavoro pubblico e privato sono stati costantemente attivi, anche attraverso l'organizzazione dei tirocini curriculari, che hanno consentito un primo contatto tra gli studenti del Corso e il mondo del lavoro, pubblico e privato. I tutor aziendali possono, attraverso una scheda proposta dal Corso, dare suggerimenti e indicazioni per migliorare i tirocini stessi e in generale per la maggior aderenza della formazione offerta dal Corso alle richieste odierne del mondo del lavoro. Costante è stata l'attenzione rivolta alla formazione degli studenti in vista dei possibili sbocchi nel mondo lavoro. Per il monitoraggio della condizione occupazionale dei laureati il Corso si avvale dei dati raccolti dal Consorzio AlmaLaurea.

L'organizzazione di due incontri con le parti sociali all'anno è stata costantemente ripetuta ed è stata individuata nel 2017 come uno degli obiettivi di particolare rilievo nell'ambito della PRO3. In seguito all'emergenza pandemica il Corso si è posto l'obiettivo di mantenere almeno un incontro all'anno con le parti sociali. In data 21 maggio 2018 il Corso ha nominato un Comitato di Indirizzo unificato con il Corso di Laurea triennale in Studi Filosofici, composto dai rappresentanti delle seguenti parti sociali: Istituto Storico di Modena, Associazione “La Ginestra”-Rivista “La Società degli Individui”, Coordinamento e formazione del personale presso Labirinto di Masone-Franco Maria Ricci, Masone di Fontanellato (PR), Biblioteca Archivio Emilio Sereni/Istituto Alcide Cervi Gattatica (Reggio Emilia), Parma Infrastrutture SPA, Società editoriale Ceramicanda s.r.l. di Veggia di Casalgrande (Reggio Emilia), Cooperativa sociale “Insieme” (Parma), Federmanager (Parma), Systema Soc. coop. (Reggio Emilia), Ufficio scolastico regionale per l'Emilia Romagna, Liceo Romagnosi (Parma), Liceo Marconi (Parma), Banca Crédit Agricole (Parma), Cooperativa sociale “Saltatempo” (Parma), Fondazione Scienze Religiose (Bologna), Azienda Dallara Automobili di Varano de Melegari (Parma). I criteri seguiti per l’individuazione dei componenti del Consiglio sono stati: la conoscenza del mondo della Scuola e delle procedure di formazione dei nuovi insegnanti; la conoscenza del mondo del lavoro e dell’importanza in esso delle attività di comunicazione; i rapporti tra la formazione offerta dal Corso in Filosofia e il lavoro nel campo della promozione di eventi e della pubblicità; i rapporti tra la formazione offerta dal Corso e la possibilità di lavorare in ambito sociale; i rapporti tra la formazione offerta dal Corso e la possibilità di lavorare, perfezionando la formazione, nell’ambito del counseling filosofico; la conoscenza del mondo del lavoro nel campo della gestione delle risorse umane; la conoscenza del mondo del lavoro legato all’editoria; l’esperienza nel campo della gestione di Biblioteche e Archivi; coordinamento della formazione e delle opportunità per gli studenti di maturare i requisiti utili per l’abilitazione all’insegnamento secondario o per l'eventuale

proseguimento degli studi attraverso l'accesso a un corso di Dottorato di ricerca. Riunioni del Comitato d'indirizzo unificato si sono svolte a cadenza annuale.

Negli anni successivi alla costituzione del Comitato di Indirizzo, si è lavorato per ampliarlo, coinvolgendo la Energia Media srl., la Techcab srl., la Fondazione Casa del Giovane 'La Madonnina' e la Società di Filsofica Italiana – sezione Parma. Nell'a.a. 2024/25 sono stati nominati due nuovi membri del Comitato: Roberto Pieri (Country Manager ed esperto di risorse umane del gruppo multinazionale Freudenberg in Italia), nel consiglio di CdS del 5 settembre 2024 e Gloria Vitulli (Responsabile del Settore selezione, formazione e sviluppo del gruppo Lactalis), nel Consiglio di CdS del 25 ottobre 2024.

Quanto all'ultimo anno accademico (a.a. 2024/2025), si segnala che:

• in data 19 settembre 2024, il Presidente del CdLM, insieme al Presidente del CdLT in Studi filosofici, al responsabile dei tirocini curriculari e al referente per l'orientamento in uscita, ha incontrato due Amministratori delegati della INFOR Group, Tullio Ampollini e Fabrizio Montali, per discutere le opportunità di lavoro per i laureati in filosofia presso un gruppo che opera nel settore informatico e confrontarsi sulle loro aspettative riguardo le conoscenze e le competenze dei laureandi;

• in data 29 novembre 2024 si è tenuta una Tavola Rotonda per informare le e gli studenti sui recenti sviluppi dell'AI e sulle trasformazioni che comporterà nel mondo del lavoro. Alla tavola rotonda hanno partecipato Massimiliano Berretti (INFOR group), Roberto Pieri (Freudenberg Group), Andrea Toso (ingegnere dell'automobile) e Aluisi Tosolini (coordinatore scientifico Casco Learning ed ex-Preside del Liceo Bertolucci), che si sono scambiati opinioni sull'impatto dell'AI nel mondo dell'automobile, nelle imprese e nel mondo della scuola.

• in data 13 dicembre 2024, il Comitato di indirizzo unificato dei Corsi di Laurea in Studi filosofici e in Filosofia si è riunito in presenza. Il Comitato ha continuato a esprimere una valutazione molto positiva sull'offerta formativa dei due Corsi e sulle modifiche che sono state apportate ai Piani di studio in seguito alla riapertura del RAD. Il Comitato ha stimolato il Corso di laurea a continuare a riflettere sull'interazione tra la filosofia e il mondo del lavoro; è stata altresì ricordata l'importanza di armonizzare la natura formativa del Corso di laurea, ritenuta senz'altro centrale anche in considerazione del fatto che le motivazioni che spingono molti studenti a iscriversi a filosofia sono di natura prevalentemente culturale o legate alla prospettiva di insegnamento nella scuola secondaria superiore, con una finalità professionalizzante, ed è stato quindi suggerito di modellare l'offerta formativa anche in considerazione delle richieste che possono provenire dal mondo del lavoro. Particolare importanza è stata riconosciuta al tirocinio e alle nuove opportunità offerte dalla didattica a distanza che, pur incidendo negativamente sul rapporto diretto con gli studenti, hanno tuttavia consentito la frequenza delle lezioni a studenti che hanno problemi a raggiungere la sede universitaria o che hanno impegni lavorativi. Il Comitato d'indirizzo ha ricordato l'imprescindibile valore formativo della filosofia, facendo presente come una formazione filosofica venga ormai sempre più richiesta nei più diversi ambiti lavorativi, specialmente in quelli che richiedono competenze di tipo organizzativo, relazionale, gestionale, manageriale e multidisciplinare, a fronte di processi di esternalizzazione di altre funzioni e figure, come quelle economiche e giuridiche, fatta da molte aziende. A questo riguardo, è stato notato come la formazione filosofica consenta un processo critico e consapevole di valutazione e autovalutazione, nonché l'acquisizione di capacità di analisi e gestione di informazioni e situazioni nuove e complesse, e di capacità di progettazione dell'innovazione attraverso l'esercizio del pensiero critico e le concrete applicazioni di esso.

• in data 18 febbraio 2025 il Presidente del CdLM, insieme al Presidente del CdLT in Studi filosofici e al referente per l'orientamento in uscita ha incontrato tre rappresentanti della Crédit Agricole sotto la guida di Emmanuele Coppola (Employer Branding & Change Management), per sondare le opportunità di lavoro in banca per i laureati in filosofia e confrontarsi sulle aspettative riguardo le loro conoscenze e le competenze.

• in data 9 aprile 2025, si è svolta la terza giornata di presentazione del gruppo bancario Crédit Agricole e si sono svolti i colloqui di selezione per eventuali assunzioni di laureati in filosofia nell'ambito della gestione delle risorse umane del gruppo bancario;

• in data 11 aprile 2025 il Corso, in collaborazione con il Corso di laurea triennale in Studi filosofici, ha dedicato un incontro al mondo della scuola e alla presentazione del Dottorato di ricerca. All'incontro hanno partecipato, oltre al Presidente del CdLM, laureati del Corso che attualmente stanno svolgendo un dottorato di ricerca in Italia o all'estero (Edoardo Tagliani, dottorando presso la University of Western Ontario; Francesco Cagnin, dottorando presso la Reggio Childhood School, e Manuel Marsico, dottorando presso FINO – Genova) che hanno presentato agli studenti la natura, le caratteristiche e le

opportunità dei dottorati di ricerca in Italia e all'estero. Nella seconda parte, il prof. Francesco Degli Angeli del Liceo Marconi e il direttore del PF60 Classe A019, hanno illustrato le procedure da seguire per chi è interessato a insegnare nelle scuole superiori;

• in data 15 maggio 2025 si è svolto un incontro presso il Campus Green Life del Crédit Agricole a Parma, dal titolo 'Immaginare, Comunicare, Condividere', rivolto all'incontro degli studenti di filosofia con i laureati in filosofia che lavorano presso il gruppo bancario;

• in data 21 maggio 2025 il Corso, in collaborazione con il Corso di laurea triennale in Studi filosofici, ha dedicato un incontro a illustrare le potenzialità della filosofia rispetto al mondo delle aziende, al problema della gestione delle risorse umane, e alle professioni editoriali; hanno preso parte rappresentanti del mondo del lavoro (Società editoriale Mimesis) ed ex-studenti del Corso attualmente inseriti in enti o aziende che operano nell'ambito editoriale o in quello della gestione delle risorse umane.

Si segnala infine che il Corso è in grado di confrontarsi direttamente, sui temi dell'offerta formativa e dello svolgimento della didattica, con alcuni Dipartimenti di Università estere: i Dipartimenti di Filosofia dell'Università del Messico, dell'Università di Vienna, e delle Università di Toronto e di Varsavia dove, rispettivamente, ha svolto il suo insegnamento il prof. Alessandro Torza ha insegnato come visiting professor il prof. Wolfgang Huemer, e ha svolto la sua attività di ricerca la prof.ssa Irene Binini.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/organizzazione-del-corso (Organi del Corso e Qualità della didattica)

QUADRO A2.a — Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Filosofi

funzione in un contesto di lavoro:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia e lavora come Filosofa o Filosofo svolge le seguenti funzioni:
- Trasmette conoscenze filosofiche in contesti educativi, in particolare come docente nella scuola secondaria;
- Stimola il pensiero critico, l'argomentazione e la riflessione personale negli studenti;
- Contribuisce alla progettazione di percorsi formativi volti alla crescita culturale, etica e civica;
- Elabora cornici concettuali per la comprensione di problematiche complesse (etiche, sociali, politiche, culturali);
- Presta consulenza in comitati etici, think tank, istituzioni culturali o aziende che richiedono un supporto nella riflessione sui valori, le finalità e l'impatto delle proprie scelte;
- Facilita i processi decisionali attraverso il pensiero critico e la costruzione di visioni alternative;
- Produce saggi, articoli o contenuti divulgativi che stimolano il dibattito pubblico su questioni filosofiche e contemporanee.

competenze associate alla funzione:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia dispone delle seguenti competenze associate alle funzioni sopraindicate:
- Padronanza della storia delle idee;
- Abilità nel condurre discussioni argomentative e promuovere il pensiero autonomo;
- capacità analitiche e logico-argomentative relative alle diverse forme di sapere e di linguaggio;
- Capacità di analisi storico-critica dei concetti fondamentali della riflessione etica, giuridico-politica ed estetica, con particolare riferimento agli aspetti individuali e collettivi della prassi umana;

- Capacità ermeneutiche e di valutazione critica relative all'interpretazione dei testi e alla conoscenza della metodologia storiografica;
- Capacità di analisi e discussione delle teorie e dei modelli di razionalità (teoretica, pratica, estetica, linguistica e comunicativa);
- Capacità teoriche e metodologiche circa le relazioni tra filosofia, scienze umane e sociali, scienze naturali, fisiche e matematiche.

sbocchi occupazionali:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia potrà utilizzare le competenze acquisite nei seguenti campi:
- Insegnamento: le laureate e i laureati che avranno crediti in numero sufficiente in opportuni gruppi di settori potranno, come previsto dalla legislazione vigente, partecipare alle prove di ammissione per i percorsi di formazione per l'insegnamento secondario;
- Imprese e istituzioni culturali pubbliche e private, archivi e biblioteche.

Consulenti editoriali

funzione in un contesto di lavoro:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia e lavora come consulente editoriale svolge le seguenti funzioni:
- Analizza dei contenuti proposti (manoscritti, idee editoriali) per verificarne la coerenza, l'originalità e il potenziale commerciale;
- Presta consulenza strutturale e tematica per lo sviluppo dei testi, adattandoli al target di riferimento;
- Presta supporto nella definizione delle linee editoriali e nella pianificazione strategica di collane, riviste o pubblicazioni multimediali;
- Esegue monitoraggio dei trend culturali e dei bisogni del pubblico, con funzione di scouting di nuovi autori o tematiche emergenti.

competenze associate alla funzione:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia dispone delle seguenti competenze associate alle funzioni sopraindicate:
- Capacità di valutare la coerenza logica, l'argomentazione, la struttura narrativa o teorica di un testo;
- Capacità di mediare tra autori e pubblico, di coordinamento delle fasi editoriali, analisi di target e orientamento del contenuto;
- Capacità di coordinare autori, illustratori, grafici e revisori;
- Capacità di adottare una visione d'insieme del progetto;
- Capacità di mediazione tra contenuto e pubblico.

sbocchi occupazionali:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia potrà utilizzare le competenze acquisite nei seguenti campi:
- Nel mondo dell'editoria (case editrici, nuovi media digitali);
- Nell'ambito della comunicazione interna ed esterna (uffici stampa) di imprese e istituzioni private e pubbliche.

Redattori di testi

funzione in un contesto di lavoro:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia e lavora come Redattore di testi svolge le seguenti funzioni:
- Revisione, editing e correzione bozze di testi di vario genere (editoriali, accademici, divulgativi, tecnici);
- Adattamento del contenuto al registro linguistico richiesto e all'identità comunicativa dell'ente o dell'autore;
- Collaborazione con autori e grafici per garantire un prodotto editoriale fluido, leggibile e visivamente armonico;
- Gestione dei flussi redazionali, coordinando tempi, versioni e revisioni secondo le tempistiche editoriali.

competenze associate alla funzione:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia dispone delle seguenti competenze associate alle funzioni sopraindicate:
- Abilità nella scrittura e revisione, sintesi concettuale e precisione linguistica;

- Capacità argomentativa, di sintesi e scrittura chiara;
- Capacità di adattamento linguistico ai diversi registri comunicativi;
- Capacità di comprendere le esigenze del lettore;
- Capacità di insegnare tecniche di editing e redazione;
- Capacità di redigere materiali promozionali o informativi;
- Capacità di comunicazione narrativa e storytelling istituzionale.

sbocchi occupazionali:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia potrà utilizzare le competenze acquisite nei seguenti campi:
- Case editrici, redazioni di riviste, nuovi media digitali;
- Uffici pubblicitari e di divulgazione dell'informazione;
- Comunicazione interna ed esterna e stesura di documenti (manuali aziendali, codice etico, materiale formativo, proposte e project management) per imprese private e istituzioni.

Esperti in analisi sociale e intervento formativo

funzione in un contesto di lavoro:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia e lavora come Esperto in analisi sociale e intervento formativo svolge le seguenti funzioni:
- Interpretazione di dati sociali per identificare bisogni, criticità e potenzialità di specifici contesti;
- Progettazione e conduzione di interventi educativi, formativi o di empowerment rivolti a target diversificati (scuole, comunità, aziende, enti pubblici);
- Valutazione dell'impatto di politiche sociali o formative, con l'obiettivo di migliorarne l'efficacia e la sostenibilità;
- Mediazione tra attori sociali, facilitando processi partecipativi e co-progettazione in contesti comunitari o organizzativi;
- Organizzazione, promozione e divulgazione di politiche culturali all'interno della pubblica amministrazione e nel settore privato.

competenze associate alla funzione:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia dispone delle seguenti competenze associate alle funzioni sopraindicate:
- Capacità ermeneutiche e di valutazione critica relative all'interpretazione di dinamiche sociali e culturali;
- Capacità di mediazione tra esigenze formative e sociali;
- Capacità di valutare l'impatto sociale e culturale delle trasformazioni politiche ed economiche;
- Capacità di gestire progetti culturali a valenza sociale;
- Capacità di scrittura tecnica e divulgativa e di adattare i contenuti a pubblici specifici.

sbocchi occupazionali:
Chi ha conseguito la Laurea Magistrale in Filosofia potrà utilizzare le competenze acquisite nei seguenti campi:
- Enti pubblici e amministrazioni locali;
- Terzo settore e organizzazioni non-profit;
- Consulenza e formazione aziendale, in particolare nell'ambito delle risorse umane.

QUADRO A2.b | Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Revisori di testi - (2.5.4.4.2)

3. Filosofi - (2.5.3.4.4)
4. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0.)
5. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze storiche e filosofiche - (2.6.2.5.1)

QUADRO A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

22/01/2025

Per essere ammessi al Corso di Studi Interateneo in Filosofia è necessario possedere uno specifico titolo di studio e dei requisiti curriculari. Inoltre, all'accesso del corso si effettua una verifica della preparazione personale a carattere orientativo.

Titolo di studio
Laurea; laurea quadriennale conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni; titolo di studi conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università; altri titoli di studio riconosciuti come equipollenti dagli organi competenti dell'Università.

Requisiti curriculari
Possesso della laurea nella classe L-5 (Filosofia); nel caso di altro titolo di studio lo studente in ingresso deve avere acquisito almeno 60 CFU nei settori scientifico-disciplinari indicati con
• PHIL [corrisponde a M-FIL e M-STO/05]
• ANGL, COMP, FICP, FLMR, FRAN, GERM, GLOT, HELL, ITAL, LATI LIFI, SLAV, SPAN, STAN [corrispondente a L-FIL-LET, L-LIN e L-ANT/05]
• PAED [corrisponde a M-PED]
• PSIC [corrisponde a M-PSI]
• HIST [corrisponde a M-STO]
• GSPS [corrisponde a SPS]
• STAN [corrisponde a L-ANT/02 e L-ANT/03]
Di questi, almeno 24 devono essere stati conseguiti nei settori scientifico-disciplinari PHIL, GIUR-17/A, GSPS-01/A.

Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale
La verifica della preparazione personale dello studente in ingresso avviene tramite un colloquio secondo le modalità descritte nel Regolamento didattico del Corso di studi.

QUADRO A3.b Modalità di ammissione

23/05/2025

Per essere ammessi al Corso di studi Interateneo in Filosofia è necessario possedere uno specifico titolo di studio e dei requisiti curriculari. Inoltre, all'accesso del corso si effettua una verifica della preparazione personale a carattere

orientativo.

Titolo di studio
Laurea; laurea quadriennale conseguita secondo l'ordinamento previgente al D.M. 509/1999 e successive modificazioni e integrazioni; titolo di studi conseguito all'estero e riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università; altri titoli di studio riconosciuti come equipollenti dagli organi competenti dell'Università.

Requisiti curriculari
Possesso della laurea nella classe L-5 (Filosofia); nel caso di altro titolo di studio lo studente in ingresso deve avere acquisito almeno 60 CFU nei seguenti settori scientifico-disciplinari:
- PHIL [corrisponde a M-FIL e M-STO/05];
- ANGL, COMP, FICP, FLMR, FRAN, GERM, GLOT, HELL, ITAL, LATI LIFI, SLAV, SPAN, STAN [corrispondente a L-FIL-LET, L-LIN e L-ANT/05];
- PAED [corrisponde a M-PED];
- PSIC [corrisponde a M-PSI];
- HIST [corrisponde a M-STO];
- GSPS [corrisponde a SPS];
- STAN [corrisponde a L-ANT/02 e L-ANT/03].
Di questi, almeno 24 devono essere stati conseguiti nei settori scientifico-disciplinari da PHIL [corrisponde a: M-FIL/01 a M-FIL/08, M-STO/05], GIUR-17/A [corrisponde a IUS/20], GSPS-01/A [corrisponde a SPS/01].

Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale
La verifica della preparazione personale dello studente in ingresso avviene tramite un colloquio secondo le modalità descritte nel Regolamento didattico del Corso di studi.

Una commissione composta dai referenti delle tre sedi del Corso di Laurea prende in considerazione richieste di accesso provenienti da studenti i cui curricula universitari si discostino dai requisiti richiesti, stabilendo le modalità alternative per la preiscrizione attraverso il recupero del debito formativo.

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/modalita-di-iscrizione-e-scadenze (Titoli di accesso)

QUADRO A4.d | Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

22/01/2025

Le attività affini o integrative previste nel CdS hanno lo scopo di completare e approfondire la formazione filosofica e culturale dei laureati, di invitarli ad applicare le loro competenze in maniera trasversale e di sviluppare una prospettiva interdisciplinare. Esse svolgono una funzione professionalizzante rilevante: se da un lato preparano a percorsi tradizionalmente importanti per i laureati di filosofia, come l'accesso all'abilitazione all'insegnamento negli istituti secondari di secondo grado dall'altro lato mirano anche a trasmettere le competenze necessarie per affermarsi in un mercato del lavoro in continua trasformazione che richiede sempre più competenze trasversali, l'interazione con esperti di altre discipline e la comunicazione con un pubblico di non esperti.

Nello specifico sono previsti insegnamenti che sollecitino le studentesse e gli studenti ad approfondire le proprie competenze per quanto riguarda le materie storiche, psico-pedagogiche, socio-economiche e biologiche, nonché a sviluppare una comprensione più articolata della propria disciplina. Le attività affini e integrative contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici del corso, come di seguito indicato:

Gli insegnamenti appartenenti all'ambito storico invitano le studentesse e gli studenti a coltivare le proprie capacità di

integrare la prospettiva filosofica con gli strumenti dell’analisi storica e ad approfondire le proprie conoscenze storiche, anche in preparazione all’accesso ai percorsi abilitanti all'insegnamento di Storia e filosofia nelle scuole superiori.

Gli insegnamenti appartenenti agli ambiti pedagogico, psicologico e biologico, inclusi quelli neuroscientifici, contribuiscono ad ampliare la formazione culturale degli studenti in un’ottica interdisciplinare, favorendo l'integrazione di conoscenze e competenze provenienti da diversi settori scientifico-disciplinari, che vertono sempre sulla natura dell'essere umano, lo sviluppo della mente e i processi cognitivi, la formazione della persona e le basi corporee e neuroscientifiche del comportamento. Essi favoriscono, inoltre, la preparazione per l’accesso ai percorsi abilitanti all’insegnamento nelle scuole secondarie.

Gli insegnamenti appartenenti agli ambiti sociologico ed economico forniscono alle studentesse e agli studenti una maggiore familiarità con dinamiche economiche e sociali che caratterizzano il mondo contemporaneo. Questa integrazione consente di sviluppare una visione critica e interdisciplinare, utile per comprendere e gestire processi complessi, nonché per favorire l’innovazione e affrontare le sfide etiche, organizzative e strategiche che emergono in un ambiente professionale sempre più globale e interconnesso.

Gli insegnamenti appartenenti all’ambito filosofico offrono alle studentesse e agli studenti la possibiltà di consolidare la propria preparazione filosofica, sia mediante un approfondimento sistematico delle diverse discipline specialistiche in cui il sapere filosofico si è articolato nel tempo, sia in una prospettiva più marcatamente storica.

QUADRO A5.a | Caratteristiche della prova finale

22/01/2025

La prova finale consiste nella discussione di un articolato lavoro scritto, in lingua italiana o straniera, su un tema concordato con un docente del corso e coerente con il percorso di studi compiuto dallo studente. Lo studente può scegliere di per preparare una parte dell’elaborato durante uno dei soggiorno all’estero in soggiorni di ricerca e/o di studio all’estero previsti svolti all’interno dei programmi di scambio internazionale. L'elaborato può essere di lunghezza variabile, ma deve comunque distinguersi per il carattere originale e l'avanzato livello di qualità scientifica. Il candidato dovrà dimostrare di conoscere a fondo l'argomento prescelto e la letteratura ad esso relativa, di aver raggiunto un elevato grado di autonomia nel concepire e trattare le posizioni teoriche in discussione, di saper esaminare ed esporre con chiarezza e consapevolezza critica, per iscritto e oralmente, il punto di vista proprio e di altri autori.
Le specifiche modalità della prova finale sono definite dal Regolamento didattico del Corso di studi magistrale.

QUADRO A5.b | Modalità di svolgimento della prova finale

30/05/2025

Il candidato presenta alla Segreteria studenti della sede amministrativa la domanda di ammissione all'esame di laurea secondo le modalità e entro le date stabilite (vedi link sotto) ed espone e discute la propria dissertazione scritta davanti ad

una commissione composta secondo le modalità descritte del regolamento didattico dell'ateneo.

Link: http://dusic.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea (sessioni e scadenze delle pratiche di laurea)

QUADRO B1 Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/regolamento-didattico-del-corso-di-studio

QUADRO B2.a Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

https://dusic.unipr.it/it/didattica/orario-delle-lezioni

QUADRO B2.b Calendario degli esami di profitto

http://agendastudenti.unipr.it/index.php?view=easytest&include=et_cdl&_lang=it

QUADRO B2.c Calendario sessioni della Prova finale

http://dusic.unipr.it/it/didattica/sedute-di-laurea

QUADRO B3 Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - (MO-RE) link			6		
2.	M-FIL/08	Anno di	ANTROPOLOGIA FILOSOFICA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO - (FE) link			6		

		corso 1						
3.	M-DEA/01	Anno di corso 1	ANTROPOLOGIA, GENERE E MIGRAZIONE link	GIUFFRE' MARTINA CV	PA	6	30	
4.	M-FIL/06	Anno di corso 1	APPROCCI ALL'UMANESIMO CONTEMPORANEO link	RIGNANI ORSOLA CV	RU	6	30	
5.	M-FIL/06	Anno di corso 1	DIDATTICA DELLA FILOSOFIA link	IOCCO GEMMO CV	PA	6	30	
6.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ERMENEUTICA FILOSOFICA - (FE) link	FORMISANO ROBERTO	RD	6	30	✔
7.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA - (FE) link	RAMPININI FEDERICO		6	30	
8.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA E LINGUAGGI DELL'ARTE - (MO-RE) link			6		
9.	M-FIL/04	Anno di corso 1	ESTETICA E TEORIA DELLE ARTI link	DALLA VIGNA PIERRE ALESSANDRO CV	PA	6	30	
10.	M-FIL/03	Anno di corso 1	ETHICS IN A WORLD OF NATURE link	STAITI ANDREA SEBASTIANO CV	PA	6	30	✔
11.	M-FIL/06	Anno di corso 1	FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA link	FABBIANELLI FAUSTINO CV	PO	6	30	
12.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link			6		
13.	M-FIL/05	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO link	BIANCHI ANDREA CV	PA	6	30	

14.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA RELIGIONE - (MO-RE) link			6		
15.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA DELLA STORIA link	FIORATO PIERFRANCESCO CV	PA	6	30	
16.	M-FIL/03	Anno di corso 1	FILOSOFIA MORALE - (FE) link	FALDUTO ANTONINO		6	30	
17.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA E DELLA TECNICA - (FE) link	CERA AGOSTINO		6	30	
18.	M-FIL/01	Anno di corso 1	FILOSOFIA TEORETICA E SOCIALE link	TESTA ITALO CV	PA	6	30	
19.	M-FIL/02	Anno di corso 1	FOUNDATIONS OF SCIENCE link	TORZA ALESSANDRO CV	PA	6	30	
20.	M-FIL/08	Anno di corso 1	HISTORY OF THE PHILOSOPHICAL TEXT link	BININI IRENE CV	PA	6	30	✔
21.	M-FIL/08	Anno di corso 1	LOGICA E SEMANTICA ANTICA E MEDIEVALE link	BININI IRENE CV	PA	6	30	✔
22.	M-FIL/05	Anno di corso 1	PHILOSOPHY OF MIND link	HUEMER WOLFGANG ANDREAS CV	PA	6	30	✔
23.	M-FIL/02	Anno di corso 1	PHILOSOPHY OF PSYCHOLOGY link	MOLINARI DANIELE		6	30	
24.	M-FIL/02	Anno di corso 1	PHILOSOPY OF THE COGNITIVE SCIENCES - (FE) link	BORTOLOTTI LISA		6	30	
25.	M-FIL/05	Anno di	SEMIOTICA COGNITIVA - (FE) link	BERNARDELLI ANDREA		6	30	

		corso 1						
26.	IUS/20	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO - (FE) link			6		
27.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO - (MO-RE) link			6		
28.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DEL PENSIERO POLITICO link	TRUFFELLI MATTEO CV	PO	6	30	
29.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA link	FABBIANELLI FAUSTINO CV	PO	6	30	
30.	M-FIL/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E DELLA SUA RECEZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA - (FE) link	CARANNANTE SALVATORE		6	30	
31.	M-FIL/08	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANA MEDIEVALE link	AMERINI FABRIZIO CV	PA	6	30	
32.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - (MO-RE) link	ALTINI CARLO		6	30	
33.	SPS/02	Anno di corso 1	STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA link	BERTOZZI MARCO		6	30	
34.	L-ANT/03	Anno di corso 1	STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA link	IORI LUCA CV	RD	6	30	
35.	M-FIL/06	Anno di corso 1	STORIA E MODELLI DEL TRASCENDENTALE - (FE) link	D'ALFONSO MATTEO VINCENZO		6	30	
36.	M-FIL/01	Anno di corso 1	TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETA' link	TESTA ITALO CV	PA	6	30	

37.	M-FIL/03	Anno di corso 1	TEORIE DELL'ETICA - (MO-RE) link	CHITUSSI BARBARA	PA	6	30	✔
38.	IUS/18	Anno di corso 2	ARCHETIPI SOCIALI NEI DIRITTI DELL'ANTICHITA': DONNE, STRANIERI, SCHIAVI - (FE) link			6		
39.	M-PSI/02	Anno di corso 2	Arte, media e cervello: le basi neurobioloogiche dell'esperienza estetica link			6		
40.	M-PED/04	Anno di corso 2	COORDINAMENTO PEDAGOGICO E VALUTAZIONE FORMATIVA - (MO-RE) link			6		
41.	SECS-P/02	Anno di corso 2	ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY link			6		
42.	SECS-P/07	Anno di corso 2	INTERNATIONAL ACCOUNTING AND GOVERNANCE link			6		
43.	M-STO/01	Anno di corso 2	ISTITUZIONI MEDIEVALI link			6		
44.	L-LIN/13	Anno di corso 2	LETTERATURA TEDESCA - (FE) link			6		
45.	BIO/08	Anno di corso 2	MUSEOLOGIA SCIENTIFICA E NATURALISTICA - (FE) link			6		
46.	BIO/09	Anno di corso 2	NEUROSCIENCE AND LANGUAGE link			6		
47.	IUS/11	Anno di corso 2	POLITICA, DIRITTO E RELIGIONE - (MO-RE) link			6		
48.	M-PSI/05	Anno di	PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI - (MO-RE) link			6		

		corso 2						
49.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI link			6		
50.	SPS/08	Anno di corso 2	QUESTIONI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DI GENERE link			6		
51.	SPS/08	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE link			6		
52.	M-PED/02	Anno di corso 2	STORIA COMPARATA DELL'EDUCAZIONE link			6		
53.	M-STO/04	Anno di corso 2	STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA link			6		
54.	M-STO/05	Anno di corso 2	STORIA DELLA SCIENZA - (FE) link			6		
55.	M-STO/02	Anno di corso 2	STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ILLUMINISMO-(MO-RE) link			6		
56.	M-FIL/01	Anno di corso 2	THEORETICAL PHILOSOPHY AND ACTION THEORY - (MO-RE) link			6		

QUADRO B4 | Aule

Descrizione link: Situazione aule Parma (per le altre sedi se vede il file allegato)
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/aule
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: DUSIC - Laboratori informatici (per la sede di Parma; per le altre sedi se vede il file allegato)
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/laboratori-informatici
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Sale Studio

Descrizione link: DUSIC - Sale Studio - Sezione di Filosofia (per la sede di Parma; per le altre sedi se vede il file allegato)
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4 — Biblioteche

Descrizione link: DUSIC - Biblioteche (per la sede di Parma; per le altre sedi se vede il file allegato)
Link inserito: https://dusic.unipr.it/it/servizi/biblioteche
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 — Orientamento in ingresso

20/06/2025

ATTIVITÀ E INIZIATIVE A LIVELLO DI ATENEO E DI DIPARTIMENTO

Le azioni di orientamento in ingresso hanno un ruolo decisivo nel complesso ed articolato processo di alta formazione delle nuove generazioni. La scelta del percorso di studio universitario rappresenta infatti un momento molto importante nella vita dello studente che deve maturare una scelta consapevole per costruire un proprio progetto di vita. Carenze nelle azioni di orientamento in ingresso possono incidere sul tasso di abbandono degli studi e rallentare le carriere studentesche aumentando i tempi di conseguimento del titolo di studio.

Il primo accesso all'Università è quindi una fase decisamente delicata del percorso formativo dello studente, come dimostrato dal fatto che gran parte degli abbandoni si verifica durante il primo anno d'iscrizione. È dunque estremamente importante che l'Università organizzi, soprattutto in questa fase, attività in grado di sostenere i giovani in uno dei passaggi più delicati della loro carriera formativa, attraverso servizi di assistenza e informazione volti a mitigare perplessità ed incertezze legate all'impatto con il mondo universitario.

Le modalità di iscrizione, di ammissione degli studenti e di gestione delle loro carriere sono riportate nel Manifesto degli Studi e nel Regolamento Didattico di Ateneo e comunicate attraverso apposite sezioni del sito web di Ateneo; una sezione specifica del portale di Ateneo è dedicata alle matricole: Università di Parma il mondo che ti aspetta . Un'importante rete di attività e servizi, descritta nel documento Politica di Ateneo per i Servizi agli Studenti e coordinata dal Delegato per l'Orientamento, viene costantemente aggiornata e ottimizzata per accompagnare lo studente in tutto il percorso

universitario, dall'orientamento in ingresso all'orientamento in itinere e tutorato, agli stage e tirocini fino al job placement in considerazione delle dinamiche esigenze degli studenti, delle strategie di Ateneo e delle opportunità offerte da bandi nazionali o regionali in tema di orientamento.

Per agevolare gli studenti nel loro percorso di studi e per sviluppare le loro soft skills, l'Ateneo ha adottato una serie di appositi regolamenti quali, ad esempio, il Regolamento per l'iscrizione degli studenti a tempo parziale, il Regolamento per le attività libere di partecipazione e il Regolamento per l'attivazione e la gestione di una carriera alias per soggetti in transizione di genere. L'Ateneo pone particolare attenzione alle problematiche degli studenti con disabilità; il Centro Accoglienza e Inclusione (CAI) promuove e persegue azioni nel campo dell'accoglienza, dell'inclusione e delle pari opportunità degli studenti che, nell'ambito della vita universitaria, vivono uno stato di disagio a causa di fragilità fisiche, psicologiche, economiche e sociali. Il Centro mette in atto servizi in materia di accoglienza, assistenza, integrazione sociale e diritti delle persone con disabilità, Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA), Bisogni Educativi Speciali (BES), anche in attuazione di specifiche vigenti normative; dal maggio 2013 è attivo un servizio di counseling psicologico rivolto prevalentemente agli studenti, alle future matricole ed ai neo-laureati condotto da psicologi e psicologhe esperte del settore, volto a riorganizzare le risorse della persona e a sviluppare strategie adeguate di fronteggiamento delle situazioni difficili. Il counseling non vuole essere una terapia psicologica, ma utilizza delle procedure specifiche per il sostegno e l'orientamento basato sul ricevere un ascolto attento e di qualità.
La costituzione del Polo Universitario Penitenziario ha lo scopo di favorire il diritto allo studio di coloro che si trovano in uno stato di restrizione della libertà personale. Per accompagnare gli studenti-detenuti nel percorso di studio e assisterli nell'espletamento di tutte le attività connesse alla carriera universitaria, è prevista la presenza di tutor, studenti iscritti all'Università alle lauree magistrali o a Corsi di Dottorato. Una specifica attività di tutoraggio è prevista per gli studenti atleti di alto livello. Tra i servizi offerti agli studenti dell'Università di Parma, viene proposto il **"tutor per studenti atleti e sportivi"**; una figura di riferimento a cui lo studente può rivolgersi per stabilire un rapporto di fiducia e per conciliare l'attività curricolare con quella sportiva.
Le azioni messe in atto dall'Ateneo sono riportate ogni anno nel documento Relazione sulla Performance e sono monitorate annualmente con relazione dei delegati del Rettore.

In generale, il servizio di orientamento consiste nel garantire tutte le attività connesse ai processi di orientamento in ingresso degli studenti, nel supportare i futuri studenti e le loro famiglie ad effettuare scelte consapevoli del percorso universitario, nell'accogliere studenti, anche stranieri, nel contesto universitario.

Le prevalenti attività della U.O. Orientamento e Job Placement si svolgono a supporto e in stretta collaborazione con i docenti delegati per l'orientamento, nominati sia a livello di Dipartimento, sia per ciascun corso di studio. Tali attività spaziano dall'organizzazione e partecipazione agli incontri di orientamento che si svolgono presso gli Istituti secondari di secondo grado o le sedi dell'Ateneo all'organizzazione di visite didattiche ai Dipartimenti, finalizzate alla scelta del corso di studi per gli studenti degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, dalla partecipazione a saloni nazionali di orientamento, organizzati in diverse località del territorio nazionale, alla collaborazione per l'organizzazione delle giornate di Open day "Studiare a Parma – l'Università in Open Day" che si tengono annualmente presso l'Ateneo nel periodo primaverile, un'importante occasione di informazione rivolta principalmente alle iscritte e agli iscritti delle classi quarte e quinte degli istituti secondari di secondo grado e a chi intende iscriversi all'Università.

L'Ateneo ha istituito, grazie ad una convenzione con il Comune di Parma, il ParmaUniverCity Info Point , nel quale si svolgono attività di informazione e divulgazione sull'Università come il Welcome Point Matricole che è un punto di informazione di primo livello indirizzato alle future matricole, agli studenti e alle studentesse, e a tutti/e coloro che desiderano ottenere **maggiori dettagli sulle iscrizioni, i corsi e gli aspetti connessi alla vita universitaria, sulle borse di studio e su come trovare una casa a Parma.**
In raccordo con le scuole superiori, l'Ateneo ha avviato una serie di progetti specifici che vedono il coinvolgimento dei docenti delle scuole in coordinamento con i docenti UNIPR nell'ottica di supportare la preparazione degli studenti delle scuole in vista di una loro iscrizione all'Università.

Tali progetti nello specifico sono:
- Progetto CORDA , nato nel 2001 come iniziativa di orientamento per gli studenti dell'ultimo anno di alcune Scuole Superiori che intendevano intraprendere gli studi alla Facoltà di Ingegneria di Parma, ora esteso a tutti i Corsi di Studio scientifici dell'Ateneo. Le discipline previste sono **Matematica, Informatica, Inglese e Latino;**
- Piano Lauree Scientifiche (PLS) , nato nel 2004 con l'obiettivo di combattere la crescente disaffezione dei giovani nei

confronti delle discipline scientifiche. Presso UNIPR, il PLS si articola in diversi ambiti disciplinari:
- Biologia e Biotecnologie ;
- Chimica ;
- Geologia ;
- Scienze Naturali e Ambientali ;
- Fisica ;
- Matematica ;
- Informatica .

Un discorso a parte merita l'attività di accoglienza degli studenti stranieri e rifugiati , che nel corso degli anni ha acquisito una rilevanza crescente all'interno degli obiettivi che l'Ateneo si è prefissato, anche dal punto di vista amministrativo, soprattutto per quanto riguarda la valutazione dei titoli di studio stranieri che gli studenti presentano al momento dell'immatricolazione e che, in alcuni casi, inviano prima dell'arrivo in Italia per una valutazione preventiva per l'ammissione ai corsi di laurea magistrale. Per quanto concerne il delicato e attuale contesto della realtà riguardante i rifugiati, l'Ateneo ha aderito al Coordinamento Nazionale sulla Valutazione delle Qualifiche dei Rifugiati (CNVQR) con cui il MUR, con l'apporto del CIMEA, si è prefissato l'obiettivo di fornire alle Università gli strumenti utili per procedere al riconoscimento dei titoli dei rifugiati con scarsa o assente documentazione. L'Università di Parma, nell'ambito di tale progetto ha potuto recepire precise nozioni sulla procedura da seguire nei casi di scarsa o assente documentazione, allacciando importanti contatti con le altre Università e con il personale di CIMEA, per una proficua collaborazione. La U.O. Carriere Studenti provvede ad accogliere i rifugiati con status confermato, nonché i richiedenti asilo. Per tutti, ossia sia per coloro aventi lo status di rifugiato riconosciuto sia per coloro con lo status non ancora definitivo e in possesso di documentazione parziale o carente, viene effettuata la valutazione dei titoli di studio presentati. In tale ambito vengono programmati numerosi colloqui, sia con gli studenti che con i mediatori delle associazioni, oltre che con i Presidenti dei Consigli di Corso di Studio ai quali gli studenti si approcciano, nonché con ERGO per eventuali benefici.

Per l'accoglienza degli studenti stranieri sono state avviate numerose attività consultabili sulla versione in inglese del sito web dell'Ateneo. Per promuovere il reclutamento di studenti stranieri l'Ateneo ha potenziato le sue attività di accoglienza, oltre a supportarli nel reperimento di sistemazioni e alloggi e ha realizzato un Foundation Year , percorso formativo preparatorio indirizzato in particolare a studenti e studentesse che mancano dei requisiti fondamentali previsti per poter accedere all'università in Italia: competenza in lingua italiana certificata di livello B2 e un minimo 12 anni di istruzione.
A tutte queste attività coordinate a livello centrale, si aggiungono altre azioni attuate su iniziativa diretta dei singoli dipartimenti, corsi di studio e relativi delegati. Queste iniziative si concretizzano mediante stage attivati presso i singoli Dipartimenti dai delegati per l'orientamento dei vari corsi di studio e si articolano in uno o più giorni; le relative informazioni sono raccolte nella sezione dedicata del sito web di Ateneo che viene pubblicizzata, tramite email, ai dirigenti e ai docenti referenti scolastici dell'orientamento, presso tutte le scuole del bacino di utenza (Parma e province limitrofe oltre ad altre province nelle quali vengono organizzati incontri di orientamento nelle scuole o si partecipa a saloni di orientamento).

Oltre agli stage è opportuno citare le iniziative più specifiche organizzate direttamente dai docenti (non necessariamente delegati per l'orientamento). Tali azioni sono di tipo tematico e sono indirizzate ancora una volta agli studenti delle scuole superiori al fine di fornire loro ulteriori strumenti informativi in merito a percorsi di studio sfocianti in profili professionali più o meno 'canonici'.

Inoltre, si è inteso concepire l'orientamento in ingresso anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti iscritti alle lauree di primo livello.

Infine appare opportuno, in tale contesto, accennare al progetto di Customer Satisfaction intrapreso dall'Università di Parma, in grado di consentire, tra l'altro, di valutare l'efficacia delle azioni di orientamento, tema aperto e non del tutto risolto nel panorama nazionale, in modo da permettere una scelta più consapevole e mirata da parte dello studente e, in particolare, da verificare che le azioni di orientamento siano produttive, non tanto in termini di attrattività verso l'Ateneo, quanto in termini di miglioramento della prestazione degli studenti che, poi, si immatricolano all'Università di Parma.

ATTIVITÀ E INIZIATIVE ORGANIZZATE DAL CdS

Le attività di orientamento in ingresso sono svolte da una commissione composta dal Presidente del Corso, il prof.

Wolfgang Huemer, dalla referente della sede di Modena-Reggio Emilia, la prof.ssa Annalisa Coliva, dal referente della sede di Ferrara, il prof. Antonino Falduto, e dai due referenti per l'orientamento in ingresso, la prof.ssa Binini e il prof. Alessandro Torza. Tale commissione collabora con i responsabili amministrativi del Servizio di Orientamento delle rispettive sedi.

Le attività di orientamento si dividono in tre categorie diverse:
Una prima forma importante di orientamento prevede dei colloqui personali. Le persone interessate a iscriversi al Corso creano un primo contatto, tipicamente via mail, a cui il Presidente del Corso o una/o dei referenti risponde con un invito a un incontro personale, in ufficio o in modalità telematica. In tale occasione è possibile approfondire le varie domande e spiegare quali siano i requisiti di accesso al Corso. Tipicamente si usa l'occasione anche per fare una prima valutazione della carriera pregressa, al fine di individuare gli eventuali debiti formativi da colmare per accedere al Corso o le possibili convalide di esami sostenuti in un altro corso di Laurea Magistrale passato.

Oltre ai colloqui, il Corso organizza una serie di incontri di presentazione generale rivolti a tutti i laureandi di corsi di laurea triennale in filosofia o affini, a livello sia nazionale sia internazionale, che stanno pensando di proseguire il proprio percorso accademico presso le nostre tre Università e altre attività pensate per le e gli studenti che stanno concludendo il percorso triennale presso i nostri Atenei.

Alcune di queste iniziative si svolgono in modalità ibrida (presenza e videoregistrazione), altre esclusivamente in modalità telematica. Gli incontri più rilevanti nell'a.a. 2024/25 sono stati:
– la presentazione del Corso durante il Welcome Day (24 ottobre 2024, modalità ibrida);
– la presentazione del Corso presso UNIMORE (19 marzo, modalità ibrida);
– la presentazione del Corso durante l'Open Day a Parma (25 marzo, esclusivamente modalità telematica con video di benvenuto e stand virtuali).

L'attività in presenza più importante si è tenuta il 12 marzo quando, su richiesta dell'Ateneo, è stata organizzata una giornata di orientamento rivolta in particolare alle e agli studenti del terzo anno del Corso Triennale di Studi Filosofici. L'organizzazione ha previsto una giornata di lezioni aperte degli insegnamenti di Storia della Filosofia Moderna e Contemporanea, History of the Philosophical Text, Storia del Pensiero Politico. Inoltre, è stata organizzata una puntata "speciale" del seminario "Idee in Bozza" con la presentazione dei lavori di tesi magistrale di Alberto Barbieri e Angelo Rigolli. In questa occasione, è stato previsto un buffet aperto agli/alle studenti della triennale e magistrale con una sessione di domande e risposte sul corso magistrale. Sono intervenuti molti studenti del secondo e terzo anno del corso triennale, e anche alcuni studenti interessati alla magistrale in Filosofia dalle sedi di UNIMORE e Ferrara.

Sempre in presenza, il 5 maggio 2025, si è organizzata la seconda giornata celebrativa del Corso di laurea triennale in Studi filosofici, all'interno della quale ha avuto luogo un incontro di presentazione della laurea magistrale per gli studenti iscritti al terzo anno del Corso triennale, al fine di illustrare le potenzialità e le caratteristiche del percorso di studio integrato triennale-magistrale a Parma.

Con scadenza annuale si organizza in una delle tre sedi del Corso la Giornata Filosofica Interateneo, un momento di confronto, di scambio di idee e di convivialità degli studenti e dei docenti del Corso di Studio di tutte e tre le sedi. A tale iniziativa vengono invitati anche gli studenti del III anno dei Corsi di laurea erogati a Parma, Modena-Reggio Emilia e Ferrara, ai quali afferiscono i docenti che insegnano nel Corso di laurea magistrale in Filosofia. In tali incontri si offre anche un primo orientamento in ingresso per gli studenti delle triennali presenti. L'edizione 2024/25 della Gioranta Interateneo si è tenuta l'11 aprile 2025 presso la sede di Parma e ha cercato di dare visiiblità al nuovo programma di Doppio Titolo, che viene offerto dal 2025/26 in poi in collaborazione con la Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg. Il Keynote-speaker della Giornata Interateneo è stato il prof. Heiner Klemme dell'Università partner.

Un terzo tipo di attività di orientamento è rivolto a un pubblico più ampio e mira a dare visibilità al Corso di Studio sia nel territorio che a livello nazionale. Negli ultimi anni, infatti, i docenti delle tre sedi hanno incrementato la loro partecipazione ad attività scientifiche (convegni, workshop) che hanno visibilità all'interno della comunità scientifica a livello nazionale, nonché ad attività di divulgazione, che rafforzano la presenza nel territorio (si veda la scheda B5 – Eventuali altre iniziative). Per informare su queste due tipologie di attività sono stati attivati nuovi canali di comunicazione – l'account Instagram @filosofiaunipr e la Newsletter Filosofia Interateneo – che tengono aggiornate le persone che potrebbero essere interessate a iscriversi a un Corso di Laurea Magistrale in Filosofia.

Per aumentare la visibilità del Corso anche su internet, entrambe le sedi convenzionate con Parma prevedono la presenza sul loro sito di una pagina dedicata al Corso di laurea magistrale in Filosofia (Ferrara: https://corsi.unife.it/lm-filosofia; Modena-Reggio Emilia: https://www.desu.unimore.it/it/didattica/lauree-interateneo/corso-di-laurea-magistrale-filosofia-lm78).
Link inserito: https://www.unipr.it/orientamento_in_ingresso

QUADRO B5 | Orientamento e tutorato in itinere

03/06/2025

Il servizio è inteso a sostenere un idoneo inserimento degli studenti nel percorso formativo del corso di studio attraverso, in particolare, specifiche attività di tutorato rivolte agli studenti iscritti al primo anno di corso, nonché a favorire un efficace avanzamento nelle carriere da parte degli studenti attraverso, in particolare il tutorato in itinere, finalizzato a orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, a renderli attivamente partecipi del processo formativo, a rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

Parallelamente al potenziamento degli strumenti di valutazione delle competenze in ingresso degli studenti, in particolare per quelli che evidenziano un elevato tasso di dispersione, l'Università prevede azioni di recupero didattico e assicura adeguati servizi di tutoring durante tutto il percorso universitario, calibrati tenendo conto dei meccanismi di valutazione dei corsi di studio, allo scopo di perseguire il risultato di un miglioramento della qualità degli stessi, prevedendo tutor per ogni singolo corso di studio.

L'orientamento e il tutorato in itinere, pertanto, assumono particolare valenza in virtù dell'importanza crescente rivestita dal miglioramento e dal successo, dal punto di vista formativo, degli studenti regolarmente iscritti. Lo scopo è quello di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza degli insegnamenti, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli.

L'orientamento in itinere si realizza in concreto all'interno di ogni Dipartimento, anche con la partecipazione di 'studenti capaci e meritevoli, iscritti ai corsi di laurea specialistica, delle scuole di specializzazione per le professioni forensi, delle scuole di specializzazione per gli insegnanti della scuola secondaria e ai corsi di dottorato di ricerca' selezionati tramite la partecipazione ad un bando; l'iniziativa viene finanziata dal 'Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti'.
Ulteriori fondi per sviluppare progetti specifici possono derivare dalla partecipazione ai bandi relativi ai Piani Orientamento e Tutorato (POT).
Il servizio di orientamento e tutorato in itinere, pertanto, si esplica attraverso il supporto e l'assistenza agli studenti iscritti ai corsi di studio, diversificati secondo le necessità dell'utenza e adeguati al variare delle esigenze manifestate. In particolare, le attività poste in essere, svolte da docenti incardinati nei corsi di studio, riguardano la divulgazione delle informazioni, l'accoglienza, il supporto e il tutorato per aiutare gli studenti durante il percorso formativo. Più nel dettaglio, l'attività svolta si esplica mediante la consulenza per l'elaborazione dei piani di studio e per problematiche riguardanti le propedeuticità, le modalità di frequenza ai corsi, alle esercitazioni e alle attività di laboratorio, l'orientamento culturale e professionale degli studenti, la promozione della loro partecipazione ai programmi di scambio o mobilità nazionali e internazionali, nonché la segnalazione ad apposite strutture di supporto in caso di eventuali difficoltà o situazioni di disagio psicologico.

Nel tempo, anche al fine di promuovere il processo di internazionalizzazione dell'Ateneo, crescente attenzione è stata dedicata all'accoglienza e all'accompagnamento degli studenti internazionali, anche attraverso l'istituzione di tutor appositamente dedicati.

In tale contesto, vengono privilegiati e potenziati i servizi agli studenti che concorrono alla loro formazione culturale e

scientifica e che facilitano l'ingresso nel mondo del lavoro, con l'obiettivo di offrire agli studenti l'opportunità di acquisire, durante il percorso formativo scelto, abilità integrative certificate.

Il tutorato e le esercitazioni consentono di supportare sia il processo volto ad aumentare il numero di studenti che si iscrivono al secondo anno della stessa classe di laurea o laurea magistrale a ciclo unico avendo acquisito un adeguato numero di crediti formativi universitari in rapporto alla coorte di immatricolati nell'anno accademico precedente, sia il processo finalizzato ad incrementare il numero di laureati che conseguono il titolo finale entro la durata normale del corso di studio.

Inoltre, si è inteso concepire il tutorato anche in funzione della scelta della laurea magistrale, in modo da orientarla, favorendo vocazione e talento, attraverso contatti più intensi con gli studenti, i dirigenti scolastici e i delegati all'orientamento in uscita delle scuole secondarie superiori.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono coordinate dalle e dai referenti di sede: il prof. Wolfgang Huemer per Parma, la prof.ssa Annalisa Coliva per Modena-Reggio Emilia, e il prof. Antonino Falduto per la sede di Ferrara. In caso di richieste o problemi, le e gli studenti possono rivolgersi in un primo momento alla Manager per la Qualità della didattica , Maria Velardi, che fornisce loro consulenza su questioni amministrative e organizzative e altrimenti inoltra le richieste ai tutor competenti. Per questioni che riguardano la partecipazione consapevole al percorso formativo, le e gli studenti possono rivolgersi, oltre ai referenti di sede, anche alla tutor studenti, Roberta Rigolli.

Per la preparazione del proprio tirocinio e per tutte le domande a ciò collegate, le e gli studenti possono rivolgersi ai tutor responsabili per il tirocinio: il prof. Gemmo Iocco per la sede di Parma, il prof. Agostino Cera per la sede di Ferrara e il prof. Thomas Casadei per la sede di Modena-Reggio Emilia. Il tutor dei tirocini svolti all'estero nell'ambito del programma Erasmus+ SMT è il prof. Italo Testa.

Le e gli studenti che intendono trascorrere per un periodo di studio all'estero, nell'ambito del programma Erasmus+, o del programma Overworld, possono ottenere informazioni e consigli dai referenti per l'internazionalizzazione, i proff. Italo Testa e Alessandro Torza. Le e gli studenti interessati a partecipare al programma di Doppio Titolo con la Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg possono fare riferimento ai proff. Faustino Fabbianelli e Antonino Falduto.

Il Corso di Studio si avvale della collaborazione di una studente-tutor, Roberta Rigolli, che svolge attività di supporto all'orientamento rivolte principalmente alle e agli studenti del primo anno e, più in generale, all'intera comunità studentesca. Tra i suoi principali compiti rientrano la diffusione di informazioni, nonché la raccolta e la segnalazione delle eventuali criticità riscontrate dagli studenti ai docenti e agli organi competenti (Gruppo di Riesame). La tutor collabora inoltre con gli altri tutor afferenti dell'Unità di Filosofia nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività di accoglienza e informazione previste in occasione degli Open Day, dei Welcome Day e di altri eventi istituzionali rivolti agli studenti.

Per garantire un contatto regolare e poco burocratico con le e gli studenti, per informarli in maniera più rapida e più efficace sulle iniziative di orientamento e di ricerca (seminari, workshop, convegni, gruppi di lettura, ecc.) organizzate presso le tre sedi del Corso,abbiamo creato due nuovi canali di comunicazione: la Newsletter Filosofia Interateneo e la pagina Instagram di Filosofia (@filosofiaunipr). La newsletter, che viene inviata ai docenti e agli studenti iscritti al Corso via e-mail all'inizio di ogni mese, è pensata in modo da fungere come "Calendario Interateneo" e diffonde con scadenza mensile informazioni su tutte le attività di orientamento e di ricerca programmate. La pagina Instagram, invece, serve a diffondere tali informazioni in maniera più rapida ed efficace, utilizzando un formato che è entrato a far parte della vita quotidiana di tante e tanti studenti.

Descrizione link: Servizi di tutorato
Link inserito: http://www.dusic.unipr.it/servizi/tutorato

QUADRO B5 | Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

20/06/2025

Il **tirocinio curriculare** (o formativo) è un'esperienza formativo-pratica e di orientamento al lavoro rivolta a studentesse e studenti iscritti ai corsi di studio dell'Università di Parma, che può essere effettuata presso aziende/enti pubbliche e private nazionali e internazionali o presso strutture dell'Ateneo. Il tirocinio rappresenta un importante opportunità di entrare nel mondo del lavoro e di acquisire competenze e conoscenze funzionali al percorso di studio.
L'Università di Parma favorisce e incoraggia la stipula di accordi e convenzioni per il tirocinio con aziende e istituzioni, anche a livello internazionale. Appare infatti fondamentale sviluppare un'offerta di stage e tirocini all'estero, in coerenza con lo sviluppo di un mercato del lavoro fortemente interconnesso a livello internazionale e, nello stesso tempo, rafforzare il radicamento territoriale attraverso un dialogo con enti e realtà locali per accrescere la qualità e la quantità dell'offerta in tema di placement.

L'Università, tramite la U.O. Tirocini, si occupa dell'organizzazione e della gestione di tirocini e stage attraverso la definizione di accordi con enti pubblici e/o privati per lo svolgimento dei medesimi, adeguati ai fini del conseguimento dei risultati di apprendimento attesi, aspetto che assume particolare rilevanza nel caso di corsi di studio orientati all'acquisizione di specifiche conoscenze professionali. Il personale amministrativo preposto al servizio supporta gli studenti nelle procedure amministrative per la sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante e nella procedura on-line di approvazione del progetto formativo.

Il servizio di Ateneo si occupa di predisporre la documentazione necessaria, con particolare riferimento alle **convenzioni uniche formative** e ai **progetti formativi**, nonché a garantire le coperture assicurative a carico dell'Università.

E' opportuno evidenziare come dal 2015 l'Ateneo abbia attivato una piattaforma online per la gestione dei tirocini curriculari per snellire e semplificare l'intero processo di sottoscrizione dei progetti formativi e di riconoscimento dei periodi di stage effettuati dagli studenti: la procedura per l'avvio del tirocinio curriculare, a partire dalla sottoscrizione della convenzione con l'ente/azienda ospitante fino all'approvazione del progetto formativo e al riconoscimento dei CFU nella carriera dello studente, è quindi oggi completamente digitalizzata.
A partire dal 2017 il processo è stato ulteriormente migliorato inserendo sulla piattaforma di gestione dei tirocini i questionari di valutazione per gli studenti e per i tutor aziendali ed è stato attivato il nuovo Sportello Tirocino – Parla con noi , un servizio virtuale che permette di avere un contatto diretto e personalizzato con l'U.O. Tirocini pensato per accompagnare e supportare gli studenti nelle procedure di avvio e chiusura del tirocinio curriculare.
Con l'obiettivo di avere una panoramica chiara e precisa dell'attività di tirocinio degli studenti, per ogni Corso di Studio è stato nominato un docente in qualità di Delegato per il Tirocinio, che ha la funzione di supervisionare lo svolgimento dei tirocini curriculari e di segnalare a chi di competenza eventuali criticità. Periodicamente, la Prorettrice ai Servizi agli Studenti, in sinergia con il Delegato del Rettore per i Tirocini e il Placement, convoca il 'tavolo tirocini', a cui siedono tutti i Delegati di Tirocinio dei CdS. Si tratta di un utile momento di confronto per individuare le azioni di miglioramento da attuare, anche sulla base dei risultati dei questionari compilati dai tirocinanti e dall'ente/azienda al termine del tirocinio.

Nella pagina web Tirocini curriculari sono disponibili tutte le informazioni rivolte a studenti e agli enti/aziende per la procedura amministrativa per l'attivazione di un tirocinio curriculari.
Le informazioni specifiche sono invece disponibili nel sito del Corso di Studio alla pagina dedicata al tirocinio curriculare.

Il Corso di Laurea Magistrale Interateneo, attraverso i propri docenti, fornisce informazioni sulle diverse tipologie di tirocinio: tirocini curricolari, tirocini in mobilità internazionale e tirocini post-laurea. In ogni sede è presente un docente-tutor

per il tirocinio: il prof. Gemmo Iocco per la sede di Parma, il prof. Agostino Cera per la sede di Ferrara e il prof. Thomas Casadei per la sede di Modena, che ricevono gli studenti e, in base alle loro esigenze, li orientano verso le attività più rispondenti ai loro interessi. Da qualche anno, la Manager per la Qualità della didattica, Maria Velardi, monitora i tirocini effettuati dagli studenti.

I tirocini possono essere svolti sia all'esterno che all'interno delle Università consorziate di Parma, Modena-Reggio Emilia e Ferrara, in conformità a quanto previsto dal Regolamento tirocini del Corso (https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/tirocini). Gli enti o le istituzioni presso cui svolgere i tirocini possono essere individuati tra quelli già convenzionati con l'Università di Parma, oppure possono essere attivate nuove convenzioni con l'Ateneo sede amministrativa. Le nuove convenzioni sono attivate online dalle aziende seguendo le indicazioni fornite nella Guida Pratica per l'azienda (paragrafo 6) consultabile al sito https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online. Lo studente può prendere contatto con un ente a propria scelta, e attendere che il referente aziendale inserisca in ESSE3 il Progetto formativo su cui si sono accordati. In alternativa lo studente può candidarsi alle opportunità aperte già inserite dalle aziende su ESSE3. In questa fase lo studente può rivolgersi al tutor accademico della propria sede per ottenere informazioni e consulenza.

La gestione dei tirocini è interamente realizzata online tramite l'applicazione ESSE3. Ad essa possono accedere tutti gli attori coinvolti, ossia lo studente tirocinante, l'azienda ospitante e il docente tutor, ognuno con le proprie credenziali. Le informazioni circa l'attivazione e la gestione online dei tirocini sono consultabili al sito https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online; istruzioni dettagliate per il tirocinante di Filosofia sono consultabili sul sito del corso https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/tirocini.

In merito al monitoraggio dei tirocini relativo al periodo giugno 2024/maggio 2025 si osserva che due tirocini sono stati svolti presso strutture dell'ateneo (tirocinio interno). I tirocini attivatati tramite procedura online svolti – o in corso di svolgimento – presso strutture esterne risultano essere nove: uno presso aziende; quattro presso associazioni culturali; tre presso istituti scolastici, uno presso ente pubblico. Dieci sono le richieste di riconoscimento di attività (attività di servizio civile e volontariato, attività lavorative presso istituti scolastici o aziende) svolte durante il periodo di iscrizione al Corso di Laurea e approvate dal Consiglio di Corso.

Il dettaglio degli esiti delle valutazioni è riportato nel quadro C3 'Opinioni enti e imprese con accordi di stage/tirocinio curriculare o extra-curriculare'.

Descrizione link: Tirocini formativi Classe LM-78
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/tirocini
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5 | Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel

caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Il servizio intende occuparsi della definizione di accordi con Atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti, in particolare per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, ma anche, ad esempio, per il rilascio di titoli congiunti o di doppi titoli, nonché dell'organizzazione e della gestione della mobilità internazionale degli studenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti di altri Paesi in ingresso.

Negli ultimi anni l'Università di Parma ha avviato un importante lavoro finalizzato ad incrementare il numero dei corsi di studio con titolo doppio o congiunto, nell'ottica di aumentare e promuovere la mobilità internazionale. In tal senso, le politiche di sviluppo dell'offerta formativa hanno tenuto in specifica considerazione la relazione tra lo sviluppo internazionale dell'offerta formativa medesima, la sua sostenibilità ed adeguatezza, e la dimensione territoriale e i rapporti con gli altri Atenei. Proprio la dimensione internazionale dell'offerta formativa è rivolta non solo ad aumentare il numero di studenti internazionali meritevoli, diversificandone la provenienza geografica, ma anche ad incrementare il numero di laureati che hanno avuto un'esperienza formativa all'estero, rafforzando quindi la dimensione internazionale dei contesti formativi, anche mediante la docenza di esperti stranieri e lo sviluppo delle competenze linguistiche degli studenti.

L'Ateneo di Parma fa parte di una rete di scambio di docenti e studenti che, tramite numerosi accordi a livello comunitario ed extracomunitario, consente lo svolgimento di periodi di studio all'estero e/o attività di tirocinio, nell'ambito dei programmi di mobilità, creando così sia opportunità di carriere internazionali per i propri studenti, sia ambienti favorevoli allo sviluppo di attività di ricerca, attraverso il finanziamento di progetti di ricercatori locali e l'attrazione di studiosi provenienti da tutto il mondo.

Nel corso degli anni, i numerosi contatti accademici che si sono sviluppati e consolidati nel tempo, hanno consentito di creare un network di collaborazioni internazionali che vede oggi la presenza di partnerships con Università ed Enti di Ricerca di tutto il mondo, con conseguente riconoscimento dell'Ateneo parmense nel panorama accademico internazionale. Un esempio in tal senso è la partecipazione dell'Ateneo all' **Alleanza EU green**, un'alleanza di nove atenei europei, dalla Svezia al Portogallo e dal nordovest dell'Irlanda alla Romania, che hanno siglato un'intesa per diventare nel lungo termine una singola Università Europea dove studenti, docenti e personale tecnico amministrativo possano circolare liberamente da una sede all'altra per seguire lezioni, per tenere insegnamenti, per frequentare corsi di aggiornamento, ma anche attività sportive, iniziative culturali, e molto altro.
L'intensa attività volta a migliorare e a rafforzare la dimensione internazionale, è promossa anche attraverso il potenziamento di rapporti collaborativi con Atenei ed altre Istituzioni nazionali, europee ed internazionali, aventi come obiettivo lo sviluppo della didattica, della ricerca e della terza missione. Tali attività si concretizzano attraverso l'incremento di opportunità di formazione linguistica , il consolidamento delle attività di scambio nell'ambito del Programma Erasmus+ , l'ampliamento delle opportunità di scambio nell'ambito del Programma di Ateneo OVERWORLD , l'implementazione di programmi di doppia titolazione a mobilità strutturata , il progetto TeachingParma cofinanziato dalla Fondazione CariParma per il sostegno a Visiting Professor operanti all'interno delle Scuole di Dottorato, e il reclutamento di Visiting Professor per attività di insegnamento nei corsi di studio di I e II livello.

Al fine di coordinare l'attività centrale con quella a livello dipartimentale, a partire dal 2017 sono state istituite in ogni Dipartimento le Commissioni per la Mobilità Internazionale . Le iniziative di internazionalizzazione sono accessibili dalla voce di menu 'INTERNAZIONALE' nella homepage dell'Ateneo.

Per favorire la crescita e l'aggiornamento scientifico e didattico del corpo docente, l'Ateneo incentiva la partecipazione ai programmi di mobilità internazionale sopra citati in quanto consentono di effettuare periodi di docenza e/o formazione all'estero; vengono promosse inoltre iniziative utili ad acquisire conoscenze e know-how specifici da buone pratiche (creazione di reti accademiche, collaborazioni di ricerca, partecipazione a bandi competitivi) e a sviluppare le competenze linguistiche rilevanti per lo sviluppo professionale.

La realizzazione ed implementazione dei processi di internazionalizzazione, sulla base delle direttive impartite dalla governance d'Ateneo, è curata dalla U.O. Relazioni Internazionali e EU Green e dalla U.O Mobilità, Accoglienza e Studenti Internazionali.

In conformità col piano strategico dell'Ateneo per il potenziamento dell'internazionalizzazione si stanno incentivando gli sforzi a supporto della mobilità internazionale degli studenti, attraverso l'individuazione di nuove azioni a sostegno della mobilità per studio (conferimento di cfu per periodi di studio certificati da tutor di Università straniere e finalizzati alla stesura della tesi) e per tirocini presso enti situati in paesi comunitari nell'ambito dei Progetti Erasmus Plus SMS (per studio) e SMT (per tirocini). Coordinano questa attività di rafforzamento la Commissione di Mobilità Internazionale del Dipartimento DUSIC e la recente istituzione della Erasmus and International Home, nuovo centro servizi e accoglienza dedicato agli scambi internazionali di Ateneo e finalizzato a potenziare i servizi di supporto alla mobilità in entrata e uscita di studenti, docenti e ricercatori. Sono in attivazione anche strategie volte ad accelerare il conseguimento dei livelli linguistici necessari per poter accedere alla mobilità internazionale (anticipo al primo anno della Idoneità linguistica; corsi di lingue e-learning, letture filosofiche in lingua inglese di testi previsti dai programmi degli insegnamenti). Per migliorare le competenze linguistiche degli studenti e per incentivare la mobilità internazionale in entrata, alcuni insegnamenti del CdL vengono erogati in inglese.

I proff. Italo Testa e Alessandro Torza sono i referenti per la mobilità internazionale del Corso e membri della Commissione mobilità internazionale del Dipartimento DUSIC (mobilità in uscita ed in entrata). In collaborazione con la Commissione mobilità internazionale (coordinata dalla prof.ssa Carusi) e con la responsabile per i tirocini internazionali del Dipartimento DUSIC (prof.ssa Carusi), si occupano di guidare la preparazione del 'learning agreement', seguono l'iter burocratico iniziale e finale, chiudono la pratica con il riconoscimento e l'attribuzione dei CFU conseguiti. La Commissione mobilità internazionale del Dipartimento DUSIC controlla e valuta le richieste degli studenti, e ne stila poi una graduatoria in base a cui vengono assegnate le sedi estere disponibili agli studenti meritevoli di borsa Erasmus.

Il prof. Faustino Fabbianelli è referente per l'organizzazione e l'accoglienza di studenti, docenti e tirocinanti stranieri, in collaborazione con la struttura Scambi didattici internazionali e accoglienza docenti e studenti stranieri.

Per informare le e gli studenti sui programmi Erasmus e Overworld, la CMI e i referenti Erasmus del CdS, in collaborazione con i tutor mobilità, hanno svolto una serie di incontri con gli studenti. Gli incontri mirati agli iscritti al nostro CdS si sono svolti all'interno di insegnamenti del primo anno. Il 6 dicembre 2024 si è tenuta inoltre una presentazione del bando per gli studenti; una videoregistrazione dell'incontro è stata resa disponibile sul sito dedicato.

L'avvio di un programma di Doppio titolo con la Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg è stato portato a termine con successo. A partire dall'anno accademico 2025/26, le e gli studenti del nostro corso di studi avranno la possibilità di trascorrere il loro secondo anno presso l'università partner e conseguire un doppio titolo, conferito da entrambi gli Atenei. Anche le e gli studenti iscritti al Corso di Laurea Magistrale in Filosofia presso l'Università partner potranno venire a Parma a partire dal loro secondo anno di studio, ovvero dall'anno accademico 2026/27. Ci auguriamo che questo scambio contribuisca a creare un clima più favorevole a promuovere gli sforzi di internazionalizzazione e che possa incentivare le e gli studenti a svolgere un semestre o un anno di studio presso una delle università partner all'estero.

Descrizione link: Sito Rapporti internazionali-Dipartimento DUSIC
Link inserito: https://dusic.unipr.it/didattica/erasmus-e-rapporti-internazionali

---

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Karl-Franzens Universität Graz		01/11/2024	solo italiano
2	Croazia	Sveučillšte u Zadru		01/11/2024	solo italiano
3	Finlandia	Tampereen Yliopisto		01/11/2024	solo italiano
4	Francia	Université Paris Ouest Nanterre La		01/11/2024	solo

		Défense (Paris 10)			italiano
5	Germania	Albert-Ludwigs-Universität Freiburg im Breisgau		01/11/2024	solo italiano
6	Germania	Freie Universität Berlin		01/11/2024	solo italiano
7	Germania	Ludwig-Maximilians-Universität München		01/11/2024	solo italiano
8	Germania	Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg		10/06/2024	doppio
9	Germania	Universität Erfurt		01/11/2024	solo italiano
10	Germania	Westfälische Wilhelms-Universität Münster		01/11/2024	solo italiano
11	Irlanda	University College Dublin		01/11/2024	solo italiano
12	Paesi Bassi	Radboud Universiteit Nijmegen		01/11/2024	solo italiano
13	Polonia	Katolicki Uniwersytet Lubelski		01/11/2024	solo italiano
14	Romania	University of Bucarest		01/11/2024	solo italiano
15	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
16	Spagna	Universidad de la Laguna		01/11/2024	solo italiano
17	Spagna	Universitat De Barcelona	28570-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	01/11/2024	solo italiano
18	Turchia	Bogazici University		01/11/2024	solo italiano

QUADRO B5 | Accompagnamento al lavoro

12/06/2025

L’Ateneo di Parma è attivo nel supportare i propri studenti al termine del loro percorso di studi per favorire l’inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.
Nello specifico, all’interno dell’Università, la U.O. Orientamento e Job Placement ha l'obiettivo di promuovere iniziative a favore di laureande/i e laureate/i per favorire lo sviluppo delle competenze di ricerca attiva del lavoro e per incrementare attività di collaborazione con imprese, associazioni ed enti, in un’ottica di collegamento diretto tra mondo della formazione universitaria e mondo del lavoro.

Le principali attività, rivolte agli studenti che stanno per conseguire o che hanno appena conseguito il titolo di studio,

riguardano:
• specifici iter formativi volti a facilitare i rapporti con il mondo del lavoro;
• un percorso di orientamento finalizzato a conoscere le diverse opportunità occupazionali;
• la promozione, l'organizzazione e la gestione di periodi di prova (tirocini o stage) presso aziende o altri enti per gli studenti che hanno conseguito il titolo, finalizzati a favorire la reciproca conoscenza anche ai fini di una possibile assunzione.
• la gestione di banche dati che presentino gli studenti che hanno conseguito il titolo, con le loro caratteristiche e aspirazioni, al fine di favorire contatti diretti finalizzati all'assunzione;
Viene quindi prestata particolare attenzione alla cura e al potenziamento di iniziative volte ad ampliare le opportunità di inserimento lavorativo e formativo tipicamente legate al placement. L'Università di Parma si pone, in attuazione della normativa vigente, come vero e proprio intermediario nel mercato del lavoro e intende consolidare e sviluppare ulteriormente iniziative e attività progettuali che consentano di sostenere i giovani nella fase di transizione tra istruzione e impiego, con percorsi assistiti di accompagnamento al lavoro e la promozione di atteggiamenti proattivi nella ricerca del lavoro, il trasferimento di competenze utili, la promozione di relazioni con il mondo del lavoro che possono tradursi in opportunità di impiego, nonché di iniziative volte a favorire l'autoimpiego, l'imprenditorialità e la realizzazione di contratti di alto apprendistato.
In tale contesto, la centralità degli studenti universitari passa attraverso un consolidamento delle sinergie e delle azioni di collaborazione per i servizi rivolti agli studenti, anche stranieri, con l'ente regionale che si occupa di diritto allo studio.

La U.O Orientamento e Job Placement, in sinergia con i corsi di studio ed i 10 Dipartimenti, organizza una serie di interventi di orientamento che hanno lo scopo di guidare coloro che stanno per terminare o hanno già concluso un percorso di studi universitari verso il mondo del lavoro, favorendo il miglioramento delle soft skills e la conoscenza dei profili professionali e delle relative opportunità; promuove inoltre eventi di contatto diretto con i recruiters, con lo scopo di accrescere la conoscenza delle job opportunities, offrendo alle aziende opportunità di Employer Branding e di visibilità su target specifici. Sono inoltre messi a disposizione dei laureandi e dei neolaureati dell'Ateneo una serie di servizi per favorirne l'occupabilità e per supportarne l'ingresso nel mondo del lavoro, oltre a percorsi strumentali all'individuazione di un obiettivo professionale attraverso l'aumento della consapevolezza sulle proprie attitudini, abilità e aspirazioni, oltre all'acquisizione di competenze relative alla ricerca attiva del lavoro.

In relazione al mondo aziendale, la U.O. Orientamento e Job Placement organizza Job day tematici, indirizzati ai diversi settori produttivi in linea con i sistemi di imprese: dal sistema Food e agroalimentare, alla meccanica generale, impiantistica ed automotive; farmaceutica e industria della salute; sistema edilizia e delle costruzioni; industrie culturali e creative; industrie settore ICT; sistema moda e fashion; sistema finanziario e assicurativo; sistema distributivo commerciale; sistema della consulenza e dei servizi alle imprese e sistema energetico e delle utilities.
L'obiettivo dei Job day tematici e quello di favorire l'incontro mirato tra le realtà imprenditoriali ed i neolaureati e studenti, avendo la possibilità di toccare con mano e da vicino le diverse realtà imprenditoriali.
Relativamente allo stage o tirocinio di orientamento al lavoro, periodo di formazione rivolto ai neolaureati entro 12 mesi dal conseguimento del titolo, che si svolge presso aziende, enti pubblici e professionisti, è opportuno sottolineare come tale tipologia di tirocinio, pur rappresentando un primo approccio concreto sul piano lavorativo, esprima tutta la sua valenza ed il suo potenziale se inteso come uno strumento flessibile atto a realizzare un 'ponte' tra il mondo del lavoro ed il mondo della formazione. Pur non costituendo un rapporto di lavoro vero e proprio, allo stagista viene riconosciuto un contributo spese, sotto forma di indennità.

Rimangono imprescindibili il miglioramento dei processi di gestione dell'attività di placement e dell'efficacia comunicativa nei confronti dei diversi portatori di interesse, l'affinamento degli strumenti di monitoraggio degli esiti occupazionali e della loro valorizzazione ai fini dell'orientamento e della progettazione didattica, la dematerializzazione dei processi e l'incremento dell'autoimpiego e dell'autoimprenditorialità.

ATTIVITÀ DI ACCOMPAGNAMENTO AL LAVORO SPECIFICHE SVOLTE DAL CdS

Le attività di orientamento in uscita del CdS sono coordinate dal Presidente di corso, il prof. Wolfgang Huemer in collaborazione con il Presidente del Corso di Laurea triennale in Studi filosofici, il prof. Fabrizio Amerini, e con supporto del referente di orientamento in uscita, il prof. Andrea Bianchi. Per gli incontri con le aziende che prevedono una fase di reclutamento, il corso può sempre contare sul supporto dalla U.O. Orientamento Placement e Tirocini dell'Università di

Parma e in particolare dell'Ufficio Orientamento Post Laurea, che prevede una piattaforma digitale nella quale le e gli studenti laureandi e laureati possono caricare il proprio curriculum. L'Ufficio Orientamento Post Laurea, inoltre, presiede alla pubblicazione online della Bacheca delle Offerte di Lavoro a disposizione dei laureati e mette a disposizione delle aziende il curriculum vitae delle e dei laureati degli ultimi dodici mesi (si veda link inserito).

Consapevole del fatto che non esiste la figura professionale del/la filosofa/o, il CdS ha avviato una serie di iniziative mirate a sensibilizzare le e gli studenti sulle loro opportunità lavorative e a fornire loro informazioni più chiare sulle competenze e le conoscenze attualmente richieste nei vari settori di lavoro e sulla "quotidianità lavorativa" nei diversi ambiti.

Nel 2024/25 abbiamo organizzato quattro incontri per fornire informazioni su diversi ambiti della vita post-laurea rivolti a tutte le e tutti gli studenti del CdS:

• Intelligenza Artificiale: il 29 novembre 2024 si è tenuta una Tavola rotonda, alla quale hanno partecipato rappresentanti del mondo delle imprese e della scuola, per discutere dell'impatto della rivoluzione digitale e degli sviluppi più recenti dell'IA sul mondo del lavoro. Hanno preso parte all'evento: Massimiliano Belletti (INFOR group), Roberto Pieri (Freudenberg group), Andrea Toso (ingegnere dell'automobile), Aluisi Tosolini (corrdinatore scientifico CASCO Learning), e i proff. Wolfgang Huemer e Alessandro Torza per il CdS;

• IL MONDO DOPO LA LAUREA, parte 1: il mondo della scuola e il dottorato in Italia e all'estero, 11 aprile.
Nella prima parte dell'incontro IL MONDO DOPO LA LAUREA, a cui hanno partecipato, il Presidente del CdLM e alcuni laureati del Corso che attualmente stanno svolgendo un dottorato di ricerca in Italia o all'estero (Edoardo Tagliani, dottorando presso la University of Western Ontario; Francesco Cagnin, dottorando presso la Reggio Childhood School, e Manuel Marsico, dottorando presso FINO – Genova), si è parlato della natura, delle caratteristiche e delle opportunità dei dottorati di ricerca in Italia e all'estero. Nella seconda parte, il prof. Francesco Degli Angeli del Liceo Marconi e il il prof. Wolfgang Huemer, direttore del PF60 Classe A019, hanno illustrato le procedure da seguire per chi è interessato a insegnare nelle scuole superiori;

• Il 15 maggio si è tenuto presso la sede centrale della Crédit Agricole un Simposio dal titolo: "Immaginare, comunicare, dividere: Filosofia e digital marketing tra mente e linguaggio". Lo scopo dell'incontro era di creare un'occasione di scambio personale e di socializzazione tra laureandi del Corso e laureati in filosofia che lavorano presso la banca da almeno tre anni;

• IL MONDO DOPO LA LAUREA, parte 2: la/il filosofo nell'impresa, nel mondo delle rirsorse umane, nell'editoria.
Il 21 maggio abbiamo dedicato un incontro a illustrare le potenzialità della filosofia nel mondo delle aziende, nella gestione delle risorse umane e nelle professioni editoriali. Durante l'incontro è stata prestata molta attenzione non solo a fornire un'idea del tipo di lavoro che le e i laureati in filosofia svolgono di solito nei rispettivi settori di attività, ma anche a illustrare le competenze che possono essere utili per inserirsi nel mondo del lavoro. È stata data grande importanza anche alla spiegazione di come presentarsi al meglio alle aziende: dalla progettazione del CV al comportamento in sede di colloquio. Inoltre, è stato dato ampio spazio a rispondere alle domande dei partecipanti.

Oltre a questi incontri, in collaborazione all'Ufficio Orientamento Post Laurea, abbiamo potuto offrire alle e agli studenti due giornate di recruiting in cui essi hanno avuto l'opportunità di presentarsi personalmente alle imprese: il 29 novembre 2024 alla INFOR group e il 9 aprile 2025 alla Crédit Agricole.

Link inserito: https://www.unipr.it/node/100179

QUADRO B5 | Eventuali altre iniziative

03/06/2025

Al fine di aumentare la coesione interna del Corso di Laurea Magistrale Interateneo e di garantire la sua visibilità sia a un pubblico ampio del territorio, sia all'interno della comunità scientifica a livello nazionale e internazionale, organizziamo

regolarmente incontri di divulgazione scientifica, di formazione filosofica, di approfondimento del dibattito filosofico nonché attività di ricerca, che si tengono nelle tre sedi del corso – e vedono in alcuni casi la collaborazione stretta tra due o tre delle sedi.

• GIORNATA INTERATENEO: Una volta all'anno si organizza una 'Giornata Filosofica Interateneo', al quale sono invitati tutte le e tutti i docenti e studenti iscritti al CdL, nonché gli studenti iscritti ai CdL triennale delle tre sedi che desiderano informarsi sul nostro CdL. Quest'anno, la Giornata Interateneo si è tenuta l'11 aprile 2025 presso la sede di Parma e ha messo al centro dell'attenzione l'avvio del Doppio titolo con la Martin-Luther-Universität Halle-Wittenberg. L'ospite esterno era il prof. Heiner Klemme dell'Università partner, che dopo suo intervento ha dialogato con la prof.ssa Carla Bagnoli (UNIMORE), il prof. Faustino Fabbianelli (Parma) e il prof. Antonino Falduto (Ferrara). La giornata prevedeva inoltre una sessione poster in cui laureandi e neo-laureati del Corso di Studio hanno presentato i loro progetti di ricerca e un incontro con le e gli studenti sulle prospettive dei filosofi nel mondo del lavoro. (https://corsi.unipr.it/sites/default/files/2025-04/giornata%20interateneo%202025.pdf)

• PHILO-DIFFUSIONE: Il Corso di Studio ha organizzato una serie di incontri su temi di filosofia contemporanea e storia della filosofia, aperti non solo alle e agli studenti e alle e ai docenti del Corso di Studio anche alla cittadinanza. Gli incontri si sono tenuti nella biblioteca storica Palatina nel Plesso monumentale della Pilotta di Parma (https://www.unipr.it/node/106862). I cinque incontri programmati per l'anno accademico 2025, tra il 27 novembre e il 21 maggio, hanno riscosso un grande interesse successo pubblico.

• PENSARE LA VITA: In collaborazione con l'Associazione culturale 'La Ginestra', l'Unità di Filosofia di Parma patrocinato e collabora al Corso di Formazione "Pensare la vita", rivolto alla cittadinanza. Nel 2024, il corso ha raggiunto alla sua 14esima edizione che è stata dedicata al tema: "La filosofia come terapia dell'anima" (https://www.unipr.it/notizie/fino-al-2-dicembre-pensare-la-vita-tema-di-questanno-la-filosofia-come-terapia-dellanima). Il corso, che si è svolto dal 7 ottobre al 2 dicembre 2024, prevedeva otto lezioni che si sono tenute con grande successo nel Palazzo del Governatore di Parma.

• NOTTE DELLA RICERCA: il 27 settembre 2024, Irene Binini e Wolfgang Huemer, insieme ad il gruppo di ricerca PRISMA, hanno partecipato alla Notte della Ricerca con l'attività "Oltre la soglia del possibile".

• VITA ACTIVA: il Corso sostiene le iniziative di studio promosse da studenti e dottorandi dei Corsi di filosofia a Parma. La vita filosofica a Parma è molto attiva, anche grazie all'impegno di studenti ed ex-studenti, laureandi e dottorandi. Ciò permette una continua interazione tra studenti di anni e percorsi di studio differenti, un elemento questo di grande importanza per promuovere la motivazione allo studio, la regolarità del percorso formativo degli studenti e la diffusione all'esterno delle informazioni relative al Corso. Viene così attivato ogni anno un ciclo di seminari di filosofia dal titolo 'Idee in bozza' a cura di studenti della Laurea magistrale, dottorandi e dottori di ricerca, e dell'associazione di promozione sociale 'Vita Activa'.

• MAP (Minorities and Philosophy): A maggio 2020, è nato il gruppo di lavoro 'MAP (Minorities and Philosophy) Parma', dalla volontà di studentesse e studenti, giovani ricercatrici e ricercatori dell'Unità di Filosofia dell'Ateneo. Il gruppo si inscrive nel network mondiale MAP International (http://www.mapforthegap.com) di cui fanno parte oltre 180 atenei e Dipartimenti di filosofia in tutto il mondo. Il gruppo MAP Parma è il primo rappresentante in Italia di questa rete internazionale. MAP nasce dalla volontà di formazione e sensibilizzazione rispetto a questioni di inclusività e problematiche di sottorappresentazione in campo accademico e in particolare negli studi umanistici e filosofici. All'interno del progetto MAP tali problematiche di sottorappresentazione e marginalizzazione vengono intese ad ampio raggio, a partire dall'intersezione di tematiche di genere con aspetti culturali, etnici, socio-economici, religiosi o legati alla disabilità fisica e psicologica.

• GRUPPI DI RICERCA: La coesione interna del CdS Interateneo e la collaborazione tra le sedi viene rafforzata inoltre da laboratori e gruppi di ricerca che promuovono l'attività di ricerca in campo filosofico:
- il Laboratorio Interateneo di Estetica (LIE) - referenti scientifici: proff. Annamaria Contini (Modena-Reggio Emilia), Micaela Latini (Ferrara) e Pierre Dalla Vigna (Parma)
- il Laboratorio di Filosofia Classica Tedesca (FCT) - referenti scientifici: proff. Faustino Fabbianelli (Parma) e Antonino Falduto (Ferrara); sito internet: https://sites.google.com/unife.it/fctlab)
- il gruppo PRISMA – Parma Research Group on Imagination in the philosophy of Science, Mind and Art - referenti scientifici: proff. Irene Binini e Wolfgang Huemer; sito internet: https://prisma.unipr.it/

- il Seminario pragmatista e di filosofia teoretica e sociale - referente scientifico: prof. Italo Testa; sito internet: https://sites.google.com/view/seminariofilosofiaparma)

• CONVEGNI E WORKSHOP: Anche nel 2024/25, nelle tre sedi sono stati organizzati una serie di convegni, workshop e giornate di studio internazionali che hanno contribuito ad accrescere la visibilità del corso all'interno della comunità scientifica:

- 4-5 ottobre 2024: XVI Convegno nazionale dell'Associazione di Studi su Diritto e Società (Modena)

- 11 e 12 ottobre 2024: XXXV Seminario di Teoria Critica (Parma)

- 23-23 ottobre 2024: Seminario annuale del Centro di Studi Giorgio Colli (Parma)

- 27-29 novembre 2024: Convegno su 'Metafora emozione visione' (Milano e Reggio Emilia)

- 2 e 3 dicembre 2024: Orientation and Disorientation: Kantian Themes in Analytic Philosophy (Reggio Emilia)

- 4 dicembre 2024: Immagini della violenza: il cinema di Michael Haneke tra pensiero, parola e visione (Ferrara)

- 5 e 6 dicembre 2024: The philosophy of women thinkers through reviews (Ferrara)

- 6 dicembre 2024: Giornata di studi sul razzismo. VI edizione – Identità/meticcità (Modena)

- 9 dicembre 2024: Abitare e convivere in un mondo radicalmente plurale. Pensieri e prassi postumane (Parma)

- 10 dicembre 2024: Imagination and Perception (Parma)

- 12 dicembre 2024: Habit, Emotion, and Environment: How emotions shape climate action (Parma)

- 18 e 19 dicembre 2024: Cos'è la storia della filosofia? (Parma)

- 19 marzo 2025: 'Di codice in codice: I manoscritti del fondo De Rossi' (Parma)

- 24 e 25 marzo 2025: Workshop su Language, Context, and Reference (Parma)

- 26 marzo 2025: Workshop su Esperienza umana e natura (Parma)

- 7 aprile 2025: Workshop su Morality & Public, Defeasible, or Stultifying Reasoning • (Reggio Emilia)

- 9 aprile 2025: Giornata di studio su 'Totalitarismi. Meccanismi e macchinazioni' (Modena)

- 9 e 10 aprile 2025: Giornata di studi 'Abitudine e creatività nell'improvvisazione coreutica' (Parma)

- 14 e 15 maggio: La narrazione della memoria: Hannah Arendt tra letteratura e politica (Ferrara)

- 22-24 maggio 2025: Sano intelletto umano e ragione filosofante in K. L. Reinhold (Ferrara)
Link inserito: http://

QUADRO B6 | Opinioni studenti

04/09/2025

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online quando si sono raggiunti i 2/3 dello svolgimento di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS.

Il corso continua a ricevere delle valutazioni molto positive da parte delle e degli studenti. Nel 2023/24 sono stati compilati 126 questionari da studentesse e studenti che si definiscono frequentanti, un numero in aumento rispetto ai due anni precedenti (erano 107 nel 2022/23 e 84 nel 2021/22). La media complessiva delle valutazioni è di 26,90, leggermente inferiore alla media complessiva dell'a.a. precedente (27,32) e del 2021/22 (27,6). A differenza degli anni precedenti, la relazione del Nucleo di Valutazione – Opinione Studenti 2023/24, resa disponibile ad aprile 2025, non fornisce più dettagli specifici per i singoli Corsi di Studio; ma solo per quelli più critici, e il CdLM in Filosofia non rientra tra questi.

Anche i report più dettagliati sull'opinione degli studenti sono molto confortanti. Dall'analisi effettuata, nel 2023/24 nessun insegnamento risulta critico o al di sotto dei 3 punti della media del Corso. Per quanto riguarda la valutazione specifica dei docenti (report 7) la valutazione media risulta essere di 27,4 (contro una media di 24,28 per i CdS del Dipartimento D.U.S.I.C.).

Su 126 questionari, 69 hanno fornito anche suggerimenti. Il numero più alto, ovvero 17, ha selezionato la voce "Fornire in anticipo il materiale didattico"; mentre 11 hanno chiesto di "Fornire più conoscenze di base" e di "Inserire prove d'esame intermedie". Un'analisi diacronica ha rilevato che il suggerimento di "Fornire più conoscenze di base" aveva ricevuto il maggior numero di consensi nei due anni precedenti, indicando quindi un aspetto a cui il Consiglio del Corso dovrà continuare a prestare attenzione.

Per quanto riguarda gli studenti non frequentanti, anche nel 2023/24 il motivo della non frequenza indicato più spesso è "lavoro" (54 risposte su 70), 5 non frequentano per "Frequenza lezioni di altri insegnamenti", 11 per "Altro". Nessuno indica "Frequenza poco utile ai fini della preparazione dell'esame" o "Le strutture dedicate all'attività didattica non consentono la frequenza agli studenti". Questi dati confermano che anche nel 2023/24 il numero di studenti che lavorano è alto. Di conseguenza, i docenti del Corso dovranno continuare a offrire materiale didattico dedicato alle e agli studenti non frequentanti.

Per l'a.a. 2024/25, la rilevazione delle OPIS è ancora in corso. I dati parziali disponibili a fine agosto 2024 indicano che la tendenza positiva delle valutazioni sarà nuovamente confermata, anche se il punteggio medio delle valutazioni degli insegnamenti continua a diminuire leggermente e si attesta attualmente, con 105 valutazioni completate, a 26,55.

Un'analisi più puntuale dell'opinione degli studenti viene riportata annualmente nella Scheda di Monitoraggio Annuale.

Fonti:
- report relativi all'opinione degli studenti sulle attività didattiche (https://unipr.u-gov.it, 'Controllo di gestione', dati del 1° settembre 2025)
- relazione annuale del Nucleo di Valutazione in merito all'opinione degli studenti frequentanti e dei laureandi (http://www.unipr.it/nucleovalutazione).

Descrizione link: Controllo di gestione, opinione studenti
Link inserito: https://controllogestione.unipr.it/cms/opinione-studenti/risultati-rilevazioni/

QUADRO B7 | Opinioni dei laureati

12/09/2025

Dei 16 laureati nell'anno 2024, in 15 hanno compilato il questionario AlmaLaurea, di cui il 43,8% erano uomini e il 56,3% donne. L'età media di laurea è stata di 29,2 anni, in leggero calo rispetto agli anni precedenti (30,3 anni nel 2022 e 30,1

anni nel 2023). Nessuno dei laureati aveva la residenza in provincia di Parma, il 25% aveva residenza in regione e il 75% in un'altra regione. Il punteggio medio degli esami di profitto è stato di 29,2 e il voto medio di laurea di 111,2.

Le risposte dei laureati alla domanda sulla soddisfazione complessiva del Corso sono molto confortanti: il 93,3% dei laureati si è dichiarato complessivamente soddisfatto del Corso (80% ha risposto "Decisamente sì", 13,3% "Più sì che no"), un punto percentuale sopra la media di tutti i Corsi di Laurea Magistrale in Scienze filosofiche in Italia, che si attesta al 92,3% (55,5% "Decisamente sì", 36,8% "Più sì che no"). L'86,7% si iscriverebbe di nuovo allo stesso Corso, mentre il 6,7% sceglierebbe un altro Corso magistrale in un altro Ateneo, e il 6,7% non si iscriverebbe più a nessun CdLM. Il 93,3 % è soddisfatto delle attività didattiche (80% decisamente sì, 13,3% più sì che no), il 100% è soddisfatto del rapporto con i docenti (60% decisamente sì, 40% più sì che no) e l'86,7% del rapporto con gli altri studenti (40% decisamente sì, 46,7% più sì che no, 6,7% più no che sì, 6,7% decisamente no).

Un'alta percentuale dei laureati dichiara di aver usufruito delle infrastrutture come le aule (86,7%), i servizi di biblioteca (86,7%) e gli spazi dedicati allo studio individuale (73,3%); il 100% degli utenti di tali infrastrutture dichiara inoltre di considerarle adeguate, con l'eccezione degli spazi dedicati allo studio individuale, ritenuti inadeguati dal 9,1% degli studenti. È invece più ridotta la percentuale dei laureati che dichiara di aver usufruito delle attrezzature per le altre attività didattiche, come laboratori o attività pratiche (40%), che vengono comunque giudicate adeguate dal 100% degli utenti, e delle postazioni informatiche, di cui ha usufruito solo il 33,3% degli studenti: il 60% dei laureati dichiara di non aver utilizzato le postazioni informatiche nonostante fossero presenti, mentre solo il 6,7% dichiara di non averlo fatto in quanto non presenti; l'80% dei fruitori, in compenso, ritiene che il numero di postazioni sia adeguato.
Anche i servizi di orientamento in uscita hanno attirato solo una parte dei laureati: il 60% ha usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea, mentre il 46,7% ha usufruito dei servizi di sostegno alla ricerca del lavoro e del job placement.

Il 67,2% dei laureati intende di proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, la maggior parte di loro, il 37,6% dei laureati, con un dottorato di ricerca. Il 9,9% intende seguire un Master universitario.

Il numero di laureati che hanno dichiarato di aver svolto un'esperienza lavorativa durante gli studi è sceso al 53,3% (mentre negli anni precedenti era sempre superiore ai due terzi: nel 2023 al 78,6% e nel 2021 e nel 2019 sopra il 92%). Un quarto degli studenti che ha avuto esperienze di lavoro ha svolto un lavoro coerente con gli studi. Rimane basso il numero di studenti che frequentano: solo il 53,3% dei laureati dichiara di aver frequentato più del 75% delle lezioni, mentre la media nazionale di laureati in Scienze filosofiche è del 59,5%. Il 20% ha frequentato tra la metà e i tre quarti delle lezioni (la media nazionale è del 19,1%), mentre il 13,3% ha frequentato meno della metà e più di un quarto delle lezioni (la media nazionale è del 7,8) e il 13,3% ha frequentato meno di un quarto delle lezioni (la media nazionale è del 9,3). Consapevoli dell'alto numero di studentesse e studenti lavoratori e della distribuzione geografica delle tre sedi del Corso Interateneo, i docenti si impegnano costantemente a venire incontro alle esigenze delle studentesse e degli studenti non frequentanti. I dati forniti da AlmaLaurea indicano che questi sforzi hanno prodotto almeno in parte un esito positivo: nessuna studentessa e nessuno studente che lavorava ha risposto con "decisamente sì" alla domanda se avesse "ritenuto difficile conciliare studio e lavoro", ma il 71,4% ha risposto con "più sì che no", mentre il 28,6% risponde con "più no che sì".

Fonte: AlmaLaurea, XXVII Indagine (2025) - Profilo dei laureati 2024, Università di Parma, Dipartimento DUSIC, Corso di Laurea Magistrale in Filosofia.

Descrizione link: AlmaLaurea – Profilo Laureati
Link inserito: http://www.almalaurea.it/universita/profilo
Pdf inserito: visualizza

QUADRO C1 | Dati di ingresso, di percorso e di uscita

06/09/2025

DATI DI INGRESSO

Nell'a.a. 2024/25 il numero di iscritti ha raggiunto quota 43, proseguendo il trend di crescita avviato negli ultimi anni (2021: 22 iscritti; 2022: 31 iscritti; 2023: 35 iscritti). Complessivamente, gli iscritti al Corso ammontano a 103, dato anch'esso in costante aumento rispetto agli anni precedenti.
La distribuzione di genere si mantiene sostanzialmente equilibrata. Secondo i dati forniti dall'Ateneo tramite la piattaforma "Controllo di gestione" (S02, Report 3b), le percentuali di immatricolati di sesso maschile e femminile negli ultimi anni sono così ripartite:
• a.a. 2021: 12 maschi (52,17%), 11 femmine (47,83%);
• a.a. 2022: 19 maschi (55,88%), 15 femmine (44,12%);
• a.a. 2023: 21 maschi (55,26%) e 17 femmine (44,74%);
• a.a. 2024: 23 maschi 53,48%, 20 femmine (45,51%).

La provenienza degli studenti

Il Corso presenta un'elevata attrattività esterna, come evidenziato dall'indicatore ANVUR iC04: il 41,9% degli iscritti ha conseguito la prima laurea presso un altro Ateneo, a fronte di una media nazionale pari al 28,1% e di una media del 30,4% relativa agli altri corsi della stessa area geografica. Inoltre, tre studenti risultano immatricolati con un titolo universitario conseguito all'estero. Il Corso si conferma attrattivo anche per coloro che provengono da percorsi di studio differenti dalla Filosofia (classe L-5 o 29), avendo conseguito la laurea triennale in altre classi di laurea.

Per quanto riguarda la provenienza geografica degli iscritti al primo anno (S01 – Report 2b), con riferimento alla sede centrale del Corso di Studio, ossia la città di Parma, i dati relativi al 2024 evidenziano che:
• 3 (pari al 6,67%) provengono dall'estero;
• 17 (pari al 77,78%) provengono da fuori regione;
• 13 (pari al 28,89%) provengono da fuori provincia;
• 4 (pari al 8,89%) provengono dalla provincia;
• 8 (pari al 17,78%) provengono dalla città sede centrale del Corso di Studio.

DATI DI PERCORSO

Gli indicatori ANVUR evidenziano che gli studenti iscritti al primo anno conseguono mediamente un numero di CFU inferiore rispetto agli iscritti a corsi della stessa classe presso altri Atenei dell'area Nord-Est e a livello nazionale. Nel 2023, ultimo anno per il quale i dati risultano disponibili, la quota di iscritti al primo anno che ha conseguito almeno due terzi dei CFU previsti è pari al 41,7% (indicatore iC16BIS), in lieve diminuzione rispetto al 42,9% del 2022 e in linea con il dato del 2021. Nello stesso periodo, la media degli Atenei dell'area Nord-Est risulta essere del 63,7% (68,0% nel 2022; 63,8% nel 2021), mentre quella nazionale si attesta al 56,7% (59,7% nel 2022; 57,1% nel 2021).
Risulta relativamente basso anche il numero di studenti che non proseguono gli studi al secondo anno (iC14): solo il 75% delle e degli studenti prosegue, mentre la media dei corsi dell'area geografica si attesta al 93,1%, quella nazionale al 93,5%.

DATI DI USCITA

L'analisi degli indicatori relativi al conseguimento del titolo nei tempi previsti evidenzia un quadro articolato. L'indicatore

iC02 segnala una percentuale di laureati in corso pari al 66,7%, valore significativamente superiore sia alla media dei Corsi dell'area geografica (50,7%) sia a quella nazionale (48,3%). Risultati positivi si osservano anche per l'indicatore iC02BIS, relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso, che si attesta all'86,7%, superando l'80,1% della media geografica e l'80% della media nazionale.
Viceversa, l'indicatore iC22, che misura la quota di iscritti che conseguono il titolo in corso, si colloca al 42,8%, al di sotto della media dell'area geografica (48,4%) e della media nazionale (45,1%). Analogo andamento si riscontra per l'indicatore iC17, relativo ai laureati entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso CdS, pari al 50%, contro il 69,1% della media geografica e il 66,7% della media nazionale.
Nel complesso, i dati suggeriscono che il Corso presenti un numero relativamente elevato di abbandoni e di dispersione degli studenti; tuttavia, le studentesse e gli studenti che proseguono negli studi mostrano una significativa capacità di completare il percorso nei tempi previsti.

Fonti:
a) indicatori ANVUR rilasciati il 15.07.2025
b) http://controllogestione.unipr.it/

Descrizione link: Cruscotto Controllo di Gestione - Università di Parma
Link inserito: http://controllogestione.unipr.it/
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Indicatori ANVUR – 15/07/2025

QUADRO C2 | Efficacia Esterna

08/09/2025

I dati più aggiornati sull'efficacia esterna del corso sono tratti dal XXVII Rapporto AlmaLaurea, che ha analizzato la condizione occupazionale dei laureati del 2023 a un anno dal conseguimento del titolo, dei laureati del 2021 a tre anni, e dei laureati del 2019 a cinque anni. Si osserva, al crescere della distanza temporale dal conseguimento della laurea, una riduzione del tasso di risposta: pari all'81,3% (13 su 16) per i laureati del 2023, al 56% (14 su 25) per i laureati del 2021 e al 40% (8 su 20) per i laureati del 2019.

FORMAZIONE POST-LAUREA E CONDIZIONE OCCUPAZIONALE

Dall'indagine AlmaLaurea emerge che una quota significativa dei laureati ha intrapreso attività di formazione post-laurea: il 38,5% dei laureati del 2023, il 41% dei laureati del 2021 e il 62,5% dei laureati del 2019. Tra i laureati del 2023 e del 2021 la scelta prevalente è stata l'iscrizione a un dottorato di ricerca (rispettivamente 15,4% e 28,6%), mentre tra i laureati del 2019 il 12,5% ha intrapreso un dottorato e il 37,5% ha svolto uno stage in azienda. Per quanto riguarda i master, il 12,5% dei laureati del 2019 e il 7,1% di quelli del 2021 ha frequentato un master di primo livello, mentre il 7,1% dei laureati del 2021 ha proseguito con un master di secondo livello; nessun laureato del 2023 ha invece intrapreso un percorso di master.

Il tasso di occupazione dei laureati risulta elevato: pari all'84,6% a un anno dal conseguimento del titolo, al 78,6% a tre anni e all'87,5% a cinque anni. Il tasso di disoccupazione, inteso come percentuale di laureati in cerca di occupazione, si attesta all'8,3% a un anno e al 15,4% a tre anni dalla laurea, mentre nessuno dei laureati del 2019 risulta disoccupato. Con l'eccezione dei laureati del 2021, tali valori risultano inferiori alla media nazionale dei laureati in Filosofia (classe LM-78), che si colloca al 21,4% per i laureati del 2023 e all'8,2% sia per i laureati del 2021 sia per quelli del 2019.

I laureati risultano occupati prevalentemente in professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione: vi rientrano il 63,6% dei laureati del 2023, il 54,5% dei laureati del 2021 e il 57,1% dei laureati del 2019. L'accesso a forme contrattuali a tempo indeterminato richiede tuttavia un periodo di inserimento: a un anno dalla laurea il 45,5% lavora con contratto a tempo determinato e il 27,3% con contratto a tempo indeterminato; a tre anni dalla laurea il 54,3% è occupato con contratto a tempo determinato, mentre nessun laureato risulta con contratto stabile; a cinque anni dalla laurea, infine, il 14,3% lavora a tempo determinato e il 71,4% a tempo indeterminato. Quanto al settore di impiego, la maggioranza dei

laureati del 2023 (63,6%) opera nel settore privato, mentre i laureati del 2021 e del 2019 si collocano prevalentemente nel settore pubblico (rispettivamente 63,6% e 57,1%). In termini di ambito professionale, la quota più consistente dei laureati è occupata nel settore dell'istruzione e della ricerca: il 54,5% sia a un anno che a tre anni dalla laurea e il 42,9% a cinque anni.

TEMPI DI INGRESSO NEL MERCATO DEL LAVORO

I laureati del Corso di Laurea Magistrale intraprendono la ricerca del lavoro in tempi molto rapidi: i laureati a un anno dal conseguimento del titolo hanno atteso in media 0,8 mesi prima di iniziare la ricerca, quelli a tre anni 0,5 mesi, mentre i laureati a cinque anni hanno avviato immediatamente la ricerca. Anche la durata della ricerca si mantiene contenuta: 3,3 mesi per i laureati a un anno, 3,6 mesi a tre anni e 2,9 mesi a cinque anni dalla laurea. Nel complesso, il tempo intercorso fino al reperimento del primo lavoro risulta inferiore a quello registrato a livello nazionale per i laureati della stessa classe di laurea (LM-78): 2,9 mesi contro 8,8 a cinque anni dalla laurea, 4,1 mesi contro 7,8 a tre anni dalla laurea, mentre a un anno dalla laurea i tempi risultano allineati (4,2 mesi).

UTILIZZO DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

La maggioranza dei laureati riconosce l'adeguatezza della formazione ricevuta presso l'Ateneo: la ritiene "molto adeguata" l'81,8% dei laureati a un anno dal conseguimento del titolo, il 72,7% a tre anni e il 57,1% a cinque anni. L'utilizzo delle competenze acquisite risulta elevato per il 45,5% dei laureati a un anno e a tre anni dalla laurea, mentre la quota scende al 14,3% a cinque anni. Un numero consistente di laureati dichiara di utilizzarle in misura ridotta (36,4% a un anno, 45,5% a tre anni e 71,4% a cinque anni), mentre solo una minoranza afferma di non utilizzarle affatto (18,2% a un anno, 9,1% a tre anni e 14,3% a cinque anni).
In termini di efficacia percepita della laurea nello svolgimento del proprio lavoro, la quota di coloro che la ritengono "molto efficace" o "efficace" è pari al 60% a un anno dalla laurea, al 45,5% a tre anni e al 42,9% a cinque anni; giudizi di "abbastanza efficace" sono stati espressi dal 30% dei laureati a un anno, dal 27,3% a tre anni e dal 28,6% a cinque anni, mentre considerano la laurea "poco o per nulla efficace" il 10% a un anno, il 27,3% a tre anni e il 28,6% a cinque anni.
Il livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto, misurato su una scala da 1 a 10, si attesta a 7,0 a un anno dalla laurea, a 7,4 a tre anni e a 7,1 a cinque anni.

NECESSITÀ, FORMALE E SOSTANZIALE, DEL TITOLO NELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA

A un anno dal conseguimento del titolo, il 27,3% dei laureati svolge un'attività professionale per la quale la laurea è richiesta per legge; tale percentuale cresce al 45,5% a tre anni dalla laurea e si attesta al 42,9% a cinque anni. Per il 36,4% dei laureati a un anno dal titolo, per il 27,3% a tre anni e per il 28,6% a cinque anni la laurea, pur non essendo formalmente richiesta, risulta comunque utile nello svolgimento delle mansioni. Dichiarano invece che la laurea non sia né richiesta né utile il 9,1% a un anno, il 27,3% a tre anni e il 28,6% a cinque anni dalla laurea. Infine, il 27,3% dei laureati a un anno ritiene che la laurea non sia richiesta, ma di fatto necessaria, mentre nessun laureato a tre e cinque anni ha espresso questa valutazione.

Fonti:
a) XXVII Indagine - Rapporto 2025 Alma Laurea Condizione occupazionale dei laureati
b) https://controllogestione.unipr.it/scms/almalaurea/dati-occupazione/

Descrizione link: AlmaLaurea – Condizione occupazionale dei laureati
Link inserito: https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/occupazione
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: AlmaLaurea – Condizione occupazionale dei laureati a 1 - 3 - 5 anni dalla laurea

QUADRO C3 — Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

08/09/2025

La gestione dei tirocini curriculari avviene interamente online tramite l'applicativo ESSE3, secondo le procedure descritte sul sito https://www.unipr.it/tirocini-curriculari-online. Le modalità di svolgimento del tirocinio sono state illustrate alle studentesse e agli studenti sia in occasione di specifici incontri informativi, sia nell'ambito della Presentazione del Corso di Laurea Magistrale, tenutasi il 24 ottobre 2024.

È stato attivato un sistema di monitoraggio delle attività di tirocinio mediante la somministrazione di questionari di valutazione finale a cura delle aziende ospitanti. Dall'analisi delle risposte emerge un quadro complessivamente molto positivo: la totalità dei tutor afferma che i tirocinanti hanno mantenuto vivo l'interesse per l'intera durata del tirocinio; due tutor ritengono che le conoscenze preliminari siano risultate sufficienti per affrontare i primi giorni di tirocinio e un tutor risponde "più sì che no". Nessun tutor ha dichiarato di voler proseguire in futuro il rapporto di collaborazione con il tirocinante. Alla domanda undici "Alla luce della sua esperienza come soggetto ospitante, accetterebbe nuovamente altri tirocinanti del medesimo Corso di Laurea?" due tutor rispondono "decisamente sì" e uno "non saprei" poiché ritiene che l'attività di tutoraggio richieda un dispendio di tempo e di energie che dovrebbe essere maggiormente riconosciuto, anche economicamente. Al quesito quattordici "Dal punto di vista organizzativo e logistico, è soddisfatto dell'organizzazione del servizio tirocini da parte dell'Ateneo UNIPR?" due tutor rispondono positivamente e uno "più no che sì". Soltanto un tutor indica suggerimenti (quesito 15): avrebbe voluto un maggiore contatto con il tutor universitario in modo da definire meglio, ad esempio, obiettivi e traguardi da raggiungere.

Con la costituzione del Comitato di Indirizzo, il Consiglio di Corso di Studio ha creato ulteriori occasioni di interloquire con i portatori di interesse che conoscono la realtà socio-culturale dei territori nei quali esso opera. Gli incontri regolari sono occasioni per intensificare lo scambio di opinioni e per sondare possibilità su come aumentare l'efficacia del tirocinio e migliorare l'esperienza del tirocinante.

Descrizione link: pagina web sui tirocini formativi del CdS
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/tirocini
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Regolamento Tirocini

QUADRO D1 | Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

14/05/2025

L'Università di Parma, coerentemente con i propri valori guida e gli indirizzi strategici, adotta un sistema di Assicurazione Qualità (AQ) ispirato alle migliori pratiche a livello nazionale ed internazionale.
Coerentemente con lo spirito definito nello Statuto dell'Ateneo, il Sistema di Assicurazione Qualità dell'Università di Parma è diretto a garantire l'efficacia e l'efficienza dei processi formativi, delle attività di ricerca scientifica e terza missione/impatto sociale, della gestione delle risorse così come definiti nel Piano Strategico triennale e nel Piano Integrato per la gestione del ciclo della performance. A tale scopo promuove azioni sistematiche per il monitoraggio, la valutazione e la verifica delle performance prodotte e dei risultati ottenuti.

La struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma, con la definizione di funzioni e responsabilità, è riportata nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo", approvato nel 2017 dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico e successivamente aggiornato e approvato dal Consiglio di Amministrazione e dal Senato Accademico a marzo 2025. Il documento è pubblicato sul sito web di Ateneo.

In questo quadro si vogliono sottolineare gli aspetti peculiari del Sistema di Assicurazione della Qualità nell'Ateneo di Parma rispetto agli attori e alle funzioni riportate nelle Linee Guida ANVUR sull'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio.

1. Il Presidio della Qualità definisce annualmente (generalmente entro il mese di gennaio) gli obiettivi di AQ di Ateneo per l'anno successivo; tali obiettivi vengono declinati a livello di Ateneo, di Corso di Studio (CdS) e di Dipartimento nel Piano Integrato di attività e organizzazione (PIAO) di Ateneo. Il Presidio della Qualità relaziona annualmente (generalmente entro il mese di marzo di ogni anno) agli Organi di Governo dell'Ateneo, al Direttore Generale e al Nucleo di Valutazione sullo stato delle azioni relative all'Assicurazione della Qualità dell'anno precedente mettendo in evidenza le criticità e gli scostamenti tra quanto programmato e quanto realizzato e sui risultati conseguiti. Annualmente il Presidio della Qualità organizza un incontro dal titolo 'Riesame generale del sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo: giornata di confronto sulla AQ' quale momento di verifica e confronto annuale sullo stato di maturazione e consolidamento del sistema di Assicurazione di Qualità di Ateneo.

2. Nel solco di un'esperienza già consolidata che ha visto operare dal 2010 la Commissione Monitoraggio, Qualità e Valutazione e ravvisata la necessità di affrontare la pianificazione strategica di Ateneo prevedendo un forte coordinamento e una stretta sinergia fra l'indirizzo politico e quello gestionale, il Rettore ha istituito, con DR n.291/2021 Prot. n.37304 del 09 02 2021 la Commissione Pianificazione, Performance e Qualità. Nell'ambito della qualità, la Commissione ha come obiettivo la condivisione e la valorizzazione dei documenti istituzionali finalizzati al miglioramento dei processi di assicurazione della qualità proposti dal Presidio della Qualità di Ateneo.

3. All'interno di ogni Dipartimento è istituito il Presidio della Qualità di Dipartimento (PQD), organismo operativo e di raccordo fra Dipartimento e Presidio della Qualità di Ateneo. Il PQD diffonde la cultura della Qualità all'interno del Dipartimento; applica, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo di Ateneo; coadiuva i Presidenti di CdS nella stesura dei documenti di AQ del corso di studio (SUA-CdS, Rapporto di Riesame ciclico, Scheda di monitoraggio annuale); coadiuva il Direttore nella stesura dei documenti di AQ della ricerca (SUA-RD, eventuali documenti programmatici del Dipartimento); supporta il Direttore e il Consiglio di Dipartimento nella definizione delle politiche ed obiettivi per la Qualità e per l'AQ della ricerca e della terza missione; promuove il miglioramento continuo in Ricerca e Didattica attraverso attività di autovalutazione e valuta l'efficacia delle azioni intraprese. Il PQD definisce annualmente (generalmente entro il mese di febbraio) gli obiettivi di AQ di Dipartimento per l'anno successivo; a tali obiettivi, che devono discendere da quelli di Ateneo, possono essere aggiunti ulteriori obiettivi specifici. Annualmente, di norma entro il 31 dicembre di ogni anno accademico, il PDQ redige una relazione sulle attività e

sugli interventi svolti nel corso dell'anno che diventa parte integrante della relazione annuale del PQA sullo stato dell'Assicurazione della Qualità di Ateneo.

4. Per ogni Corso di Studio è nominato, tra i Docenti del corso di studio, un Responsabile della Assicurazione della Qualità del corso di studio (RAQ) con funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. In particolare, il RAQ ha il compito di: verificare l'efficacia delle attività di AQ all'interno del Corso di Studio; collaborare, all'interno del Gruppo di Riesame, alla redazione della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC); verificare la corretta pubblicazione dei calendari degli esami di profitto, degli esami di laurea, delle lezioni, delle eventuali attività seminariali; verificare l'avvenuta pubblicazione dei programmi degli insegnamenti, dei curricula dei Docenti, ecc.; sensibilizzare la componente studentesca circa il ruolo e le funzioni del RAQ; ricevere e predisporre la presa in carico di eventuali segnalazioni degli studenti su criticità riguardanti il corretto svolgimento delle attività didattiche. Con cadenza annuale (di norma entro il 31 ottobre) il RAQ riferisce al Consiglio di CdS, mediante una relazione scritta, circa le attività svolte nel corso dell'anno accademico.

5. Le Commissioni Paritetiche Docenti Studenti (CPDS) dei Dipartimenti sono composte da un docente e da uno studente per ciascun CdS afferente al Dipartimento. La CPDS, ove ritenuto necessario, può essere suddivisa in sottocommissioni. È presieduta da uno dei docenti di ruolo. La componente docente resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre la componente studentesca viene rinnovata con cadenza biennale. La CPDS rappresenta un osservatorio permanente sulle attività didattiche. La CPDS svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori all'interno del Dipartimento; inoltre, si esprime in merito alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati, nonché individua e monitora indicatori per la valutazione dei risultati. Spetta alla CPDS formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei CdS, analizzare dati e informazioni relativi all'offerta formativa e alla qualità della didattica, inoltrare proposte al Nucleo di Valutazione per il miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche ed operare il monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica a livello di singole strutture. La CPDS redige, entro il 31 dicembre di ogni anno, una relazione secondo quanto previsto dalla normativa in tema di assicurazione della qualità e la trasmette ai Presidenti dei Consigli di CdS afferenti al Dipartimento, al Direttore di Dipartimento, al Coordinatore del Presidio della Qualità di Ateneo e al Coordinatore del Nucleo di Valutazione dell'Ateneo.

6. Ogni CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo in grado di contribuire alla valutazione del corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti). Il GdR è di norma costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un rappresentante degli studenti e da un Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS. La componente docente e amministrativa resta in carica per un quadriennio solare, con possibilità di rinomina per una sola volta, mentre al componente studentesca viene rinnovata ogni biennio. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di auto-valutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR. Nel corso del processo di auto-valutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare: la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento, il Rapporto del Riesame Ciclico, la Scheda di Monitoraggio Annuale, la Relazione del Nucleo di Valutazione, l'avanzamento delle carriere degli studenti, la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.), la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, studi di settore, incontri specifici con le parti sociali), la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali), l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione.

7. A sottolineare la partecipazione e il contributo di tutte le componenti di Ateneo alla gestione in qualità della didattica, della ricerca e terza missione e dei servizi, nel documento "Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo" sono riportate quelle strutture organizzative (Unità Organizzative, U.O.) e aree dirigenziali che, come riportato nelle "Linee Generali di Organizzazione dell'Ateneo" (approvate con delibera del Consiglio di Amministrazione 314/30.07.2020, successivamente modificate con delibere del Consiglio di Amministrazione 364/29.07.2021 e 376/29.09.2022) e nel 'Funzionigramma di Ateneo' (approvato con Determina del Direttore Generale n. 2565/2022 prot. 252444 del 07/10/2022 e successivamente modificato), hanno finalità legate all'assicurazione della qualità. Tra queste preme qui ricordare:
- la U.O. Progettazione Didattica e Assicurazione della Qualità che assicura il supporto amministrativo, anche attraverso i

Manager per la Qualità della Didattica (MQD) dell'area, ai corsi di studio per l'offerta formativa di Ateneo, la sua programmazione e il suo sviluppo, attraverso l'istituzione e l'attivazione dei corsi di laurea e laurea magistrale, coadiuvando i Direttori dei Dipartimenti e i Presidenti dei Corsi di Studio nell'utilizzo degli strumenti per l'autovalutazione e il miglioramento della qualità della didattica, con particolare riferimento al processo volto all'accreditamento, iniziale e periodico dei corsi di studio, secondo le politiche dell'ANVUR, ivi compreso il supporto alle attività tecnico-amministrative riferite alla compilazione delle schede SUA-CdS, nonché supportare lo sviluppo del sistema di Ateneo per l'assicurazione della qualità della didattica, coadiuvando il Presidio della Qualità di Ateneo per le attività volte ad assicurare la qualità dei corsi di studio e delle strutture didattiche.
Infine, è opportuno sottolineare come la partecipazione degli studenti al monitoraggio dei processi di Assicurazione della Qualità sia definita ed incentivata dall'Ateneo che prevede la presenza di loro rappresentanti non solo negli Organi e Organismi di Ateneo (come da Statuto) e nella Commissione Paritetica Docenti Studenti, ma anche nel Presidio della Qualità dipartimentale e nel Gruppo di Riesame di ogni corso di studio.
Per rendere più concreta ed efficace la partecipazione attiva degli studenti negli Organi di AQ, l'Ateneo ha programmato un'attività formativa sulle tematiche di Assicurazione delle Qualità dal titolo: 'Quality Assurance in ambito formativo: processi, metodi e strategie nell'Università in Italia'.

Descrizione link: Organizzazione del Sistema di Assicurazione della Qualità
Link inserito: https://www.unipr.it/node/108269
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Architettura del Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo

QUADRO D2 — Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

20/06/2025

L'Assicurazione delle Qualità dei Corsi di Studio (CdS) è elemento costitutivo della gestione, del monitoraggio e della misurazione delle dinamiche che governano la didattica, la verifica del sapere e del saper fare.
Il CdS si trova al centro della missione educativa delle Istituzioni di istruzione superiore. È progettato attraverso il disegno di una o più figure in uscita, definite attraverso l'individuazione delle loro caratteristiche scientifiche, culturali e/o professionali e, coerentemente, dei percorsi formativi che conducono all'acquisizione delle conoscenze e competenze specifiche associate ai profili in uscita.
La progettazione del CdS coinvolge gli studenti e gli interlocutori esterni più appropriati al carattere e agli obiettivi del corso. Fra i suoi interlocutori esterni rientrano tutti gli attori, le organizzazioni e le istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS (organizzazioni rappresentative della produzione di beni e di servizi, delle professioni, delle società scientifiche, centri di ricerca, istituzioni accademiche e culturali di rilevanza nazionale o internazionale, ecc.).
Il CdS viene costantemente aggiornato, riflette le conoscenze più avanzate nelle discipline, anche in previsione del proseguimento degli studi nei cicli successivi, garantendo l'interscambio con il mondo della ricerca e con quello del lavoro.

Il CdS ha come compito la programmazione delle seguente azioni:
- proposta e approvazione dell'offerta formativa;
- stesura e approvazione del manifesto degli studi;
- proposta degli incarichi didattici da approvare in consiglio di dipartimento;
- approvazione dell'orario delle lezioni, del calendario delle sessioni d'esame e di laurea, dei seminari di tesi;
- pubblicazione nella pagina web del CdS delle informazioni di interesse degli studenti;
- attività di orientamento in ingresso;
- valutazione degli studenti in ingresso: valutazione delle carriere pregresse e organizzazione dei colloqui;
- organizzazione di attività di tutoraggio;
- attivazione di stage e tirocini;
- promozione mobilità internazionale;
- organizzazione di iniziative di job placement.

Gli organi del CdS per l'Assicurazione della Qualità sono i seguenti:

- Presidente del CdS;
- Presidente Vicario del CdS;
- Consiglio di CdS (CCS);
- Commissione Paritetica del CdS;
- Comitato di Indirizzo (CI);
- Gruppo di Riesame (GdR);
- Responsabile dell'Assicurazione della Qualità (RAQ);
- Manager per la qualità della didattica (MQD);
- Un referente per ciascuna delle due sedi convenzionate (Unimore, Unife);
- Delegato per l'orientamento in ingresso (sede amministrativa);
- Un delegato per l'orientamento in itinere in ciascuna delle tre sedi convenzionate;
- Delegato per l'orientamento in uscita (sede amministrativa);
- Delegato per gli scambi internazionali (sede amministrativa);
- Un delegato tirocini per ciascuna delle tre sedi convenzionate.

La composizione degli Organi AQ del Corso è indicata sul siti web del CdS (vedi link allegato).

Ai fini dell'Assicurazione della Qualità, il CdS è tenuto a:
- applicare, per quanto di competenza, le politiche e gli indirizzi generali per la Qualità stabiliti dagli Organi di Governo;
- svolgere attività di autovalutazione e riesame del proprio percorso di formazione e della gestione del CdS in funzione delle analisi riportate nella relazione annuale della CPDS e dei dati forniti da ANVUR, dal Nucleo di Valutazione e dalla Unità Organizzativa (U.O.) Controllo di Gestione confrontandosi anche con CdS similari in un'ottica di benchmarking;
- promuovere il miglioramento continuo e valutarne l'efficacia;
- attuare la valutazione della didattica secondo quanto predisposto a livello di Ateneo.

Rientrano nella programmazione e nei compiti da svolgere per l'Assicurazione della Qualità del CdS:
1) la Scheda Unica Annuale (SUA-CdS) (con scadenze diverse a seconda dei quadri).
2) la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) (scadenza d'Ateneo programmata: solitamente ottobre di ogni anno solare);
3) il Rapporto del Riesame Ciclico (RRC) (l'ultimo è stato approvato nel 2023);

Il Consiglio di CdS, per il tramite del suo Presidente, è responsabile delle informazioni riportate in tali documenti.

Il CdS istituisce la Commissione Paritetica del Corso, in ottemperanza all'articolo 3 della Convenzione CdS. Essa è normalmente composta dal Presidente del Corso di Laurea Magistrale e da due rappresentanti indicati da ciascun Ateneo convenzionato e scelti tra i docenti delle strutture didattiche coinvolte.

La Commissione Paritetica del Corso ha il compito di coordinare le attività didattiche e organizzative rapportandosi con le strutture degli Atenei convenzionati. Essa propone il Regolamento e il Manifesto degli Studi da approvare da parte delle strutture competenti e in particolare dal Consiglio di Corso.

Il CdS istituisce un Gruppo di Riesame (GdR) composto da figure interne al CdS medesimo, in grado di contribuire alla valutazione del Corso da diversi punti di vista (docenti, personale tecnico-amministrativo, studenti).
Il GdR è costituito dal Presidente del CdS, dal Responsabile dell'assicurazione della Qualità del CdS (RAQ), da un membro per ciascuna delle due sedi convenzionate (UNIMORE e UNIFE), dal Manager per la Qualità della Didattica del Dipartimento di afferenza del CdS e dalla componente studenti. Il GdR ha il compito di guidare il CdS verso l'obiettivo di un miglioramento continuo dei propri risultati. Il GdR gestisce il processo di autovalutazione, ovvero quel processo mediante il quale il CdS effettua un monitoraggio del proprio andamento e una valutazione dei propri risultati, anche secondo le linee guida stabilite dall'ANVUR.

Nel corso del processo di autovalutazione il GdR prende in esame tutto ciò che può contribuire all'analisi dei risultati del CdS ed in particolare:
- la relazione annuale fornita della Commissione Paritetica Docenti-Studenti di riferimento;

- la Relazione del Nucleo di Valutazione;
- l'avanzamento delle carriere degli studenti;
- la disponibilità di servizi di contesto (tutorato, internazionalizzazione, orientamento, tirocini, ecc.);
- la consultazione con il sistema socio-economico di riferimento (tra cui il Comitato di Indirizzo, incontri specifici con le parti sociali);
- la disponibilità delle risorse (umane ed infrastrutturali);
- l'opinione degli studenti sulla didattica, sull'organizzazione del CdS e sul percorso di formazione;
- ogni altra segnalazione fornita dal RAQ, dal Manager Didattico e dal Coordinatore/Responsabile del servizio per la qualità della didattica.

Il lavoro del GdR si concretizza nella compilazione di una Scheda di Monitoraggio Annuale e nella redazione del Rapporto di Riesame Ciclico che viene discusso all'interno del Consiglio del CdS e trasmesso al PQA e al Nucleo di Valutazione di Ateneo.

Il Comitato di Indirizzo è composto dal Presidente del CdS e da esponenti del mondo del lavoro delle tre sedi convenzionate. Esso assicura un costante collegamento con il mondo imprenditoriale e del lavoro, al fine di valutare l'andamento del CdS, di elaborare proposte di definizione e progettazione dell'offerta formativa e degli obiettivi di apprendimento, promuovendo i contatti per eventuali tirocini formativi degli studenti presso aziende ed enti.
Il CdS in Filosofia ha istituito insieme al CdS in Studi Filosofici un Comitato di Indirizzo Unificato al fine di proporre, discutere e monitorare l'offerta formativa dell'intero quinquennio.

Il Responsabile della Assicurazione della Qualità (RAQ) ha funzioni di monitoraggio e di verifica della corretta attuazione delle azioni di miglioramento approvate dal Consiglio di CdS. Il RAQ è individuato tra i Docenti del CdS.

I due delegati delle sedi convenzionate svolgono la funzione di rappresentanti del CdS negli Atenei rispettivi, coadiuvando il Presidente del CdS nella realizzazione dei compiti e delle azioni stabilite dal CCdS.

Al fine di organizzare la didattica e assicurare la qualità del CdS le strutture AQ del Corso sono in relazione diretta con gli organi AQ del Dipartimento (https://dusic.unipr.it/it/dipartimento/qualita-di-dipartimento).

Il processo di Assicurazione della Qualità messo in atto dal Corso nel suo complesso è articolato secondo quanto previsto dal documento sul Sistema di Gestione dell'Assicurazione della Qualità dei Corsi di Studio del Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali (si veda il documento PDF allegato; si veda anche il quadro seguente D3).

Descrizione link: Assicurazione della qualità della didattica da parte del Corso
Link inserito: https://corsi.unipr.it/it/cdlm-filo/qualita-della-didattica
Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Sistema di Gestione dell'AQ della Didattica di Ateneo

QUADRO D3 — Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

20/06/2025

L'assicurazione della qualità del CdS consiste: 1) nell'attuazione del Modello AQ proposto e coordinato dal Presidio della Qualità; 2) nella pianificazione e realizzazione delle azioni correttive la cui efficacia viene valutata annualmente con l'analisi dell'andamento degli indicatori nella Scheda di Monitoraggio Annuale e, in maniera approfondita, periodicamente nel Rapporto di Riesame Ciclico.
Le azioni correttive sotto il controllo del Dipartimento e/o del CdS sono pianificate secondo le modalità organizzative e gestionali del Dipartimento e/o del CdS e sono coordinate e monitorate dal Responsabile della Qualità (RAQ).

La pianificazione generale delle attività AQ porta ad attività quotidiane di contatto con rappresentanti degli studenti, tutor, docenti e personale della Segreteria Didattica e degli uffici centrali. In corrispondenza delle scadenze per documenti o

adempimenti (riesame, scheda SUA, inizio e fine dei semestri, sessioni di esami e di laurea) le attività si intensificano e si concretizzano nella stesura di testi o nella raccolta di informazioni.

Accanto alla programmazione a livello di Ateneo (Relazione annuale della CPDS, compilazione della Relazione annuale del NdV; ridefinizione della politica, dell'organizzazione e delle responsabilità per l'AQ dei CdS, della programmazione dei lavori e delle scadenze di attuazione delle iniziative a livello di Ateneo), il CdS segue la seguente programmazione dei lavori:

- annualmente elabora la Scheda di Monitoraggio Annuale per l'anno accademico successivo;
- annualmente elabora la SUA-CdS relativa all'anno accademico successivo;
- periodicamente verifica lo stato di attuazione degli interventi migliorativi proposti nel Rapporto di Riesame Ciclico e valuta l'andamento complessivo delle carriere degli studenti, sulla base dei dati forniti da ANVUR.

Il CdS si attiene normalmente alle sottoindicate scadenze per attuare le proprie iniziative:

- consultazione delle parti interessate in relazione alla domanda di formazione: entro il 31 dicembre dell'anno solare (cfr. quadro A1.b della SUA-Corso di Studio);
- definizione/aggiornamento degli obiettivi formativi: di norma, entro il 31 gennaio;
- eventuale ridefinizione dell'offerta formativa attraverso la modifica dei quadri ordinamentali entro la scadenza indicata dal Ministero;
- armonizzazione dei programmi degli insegnamenti: di norma, entro il 15 luglio;
- analisi della Relazione della Commissione Paritetica (solitamente tra febbraio e marzo);
- compilazione SUA-CdS: secondo le scadenze fissate dal Ministero e comunque di solito a maggio/giugno e a settembre per le parti non ordinamentali;
- compilazione della Scheda di insegnamento (Syllabus) tra giugno e luglio;
- relazione RAQ sull'anno accademico precedente: tra ottobre e novembre;
- valutazione, da parte del RAQ, dei questionari degli studenti: entro il 31 ottobre;
- riunioni del Gruppo di Riesame per il monitoraggio delle azioni e la proposta di iniziative migliorative si suggeriscono almeno tre riunioni all'anno possibilmente con la seguente pianificazione:
• Gennaio: analisi dell'indagine sulla domanda di formazione ed eventuale riprogettazione dell'Offerta Formativa, analisi della relazione annuale del Nucleo di Valutazione, monitoraggio degli abbandoni e proposte migliorative (ad esempio, tutoraggio didattico).
• Marzo/Aprile: analisi della relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti.
• Settembre/Ottobre: analisi dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti, analisi degli indicatori del CdS, predisposizione della SMA, valutazione dello stato delle azioni riportate nel RRC.

Da alcuni anni il Presidente del CdS invia al Presidente della Commissione didattica del Dipartimento DUSIC un Documento di riqualificazione dell'offerta formativa. Esso viene discusso nel GdR in vista di eventuali rimodulazioni dell'ordinamento didattico e del piano degli studi per l'anno accademico successivo ed al fine di superare criticità manifestatesi nel frattempo.

Si allega la relazione del RAQ per l'a.a. 2023/24 del 21 ottobre 2024.
Link inserito: http://
Pdf inserito: visualizza

QUADRO D4 | Riesame annuale

14/06/2024

Le nuove Linee Guida ANVUR per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio hanno consentito di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui corsi di studio, che la comunità accademica ha giudicato inutilmente pesanti. Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei corsi di studio è stato semplificato, nella forma e nel

contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda predefinita, denominata 'Scheda di Monitoraggio annuale'. Il Rapporto di Riesame ciclico dei corsi di studio consiste invece in un'autovalutazione approfondita dell'andamento complessivo del corso di studio, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti.

Conformemente alle Linee guida della programmazione ministeriale, gli indicatori sono proposti al corso di studio allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici e non concorrono alla formazione di un voto o giudizio complessivo su di esso. Ogni corso di studio riconosce, fra quelli proposti, gli indicatori più significativi in relazione al proprio carattere e ai propri obiettivi specifici. Il singolo corso di studio dell'Ateneo può autonomamente confrontarsi ed essere confrontato con i corsi della stessa Classe di Laurea e tipologia (Triennale, Magistrale, Magistrale a Ciclo Unico, ecc.) e dello stesso ambito geografico, al fine principale di rilevare tanto le proprie potenzialità quanto i casi di forte discostamento dalle medie nazionali o macroregionali relative alla classe omogenea, e di pervenire, attraverso anche altri elementi di analisi, al riconoscimento dei casi critici.

L'Accreditamento periodico dei corso di studio previsto dalla normativa viene attuato con cadenza triennale, prorogabile, su proposta dell'ANVUR, per un biennio successivo, alla luce dei risultati dell'Accreditamento periodico della Sede, del Monitoraggio degli stessi indicatori quantitativi utilizzati nel Riesame annuale e, quando necessario, di un esame ad hoc. Nel caso di giudizio negativo il corso di studio verrà soppresso, ferma restando la possibilità di riproporlo per una nuova attivazione dopo una revisione approfondita del progetto formativo.

La Scheda di Monitoraggio annuale viene redatta annualmente sulla base di quanto emerge dall'analisi dei dati quantitativi (ingresso nel corso di studio, regolarità del percorso di studio, uscita dal corso di studio e ingresso nel mercato del lavoro, internazionalizzazione e indicatori quali/quantitativi di docenza) e di indicatori da essi derivati, tenuto conto della loro evoluzione nel corso degli anni accademici precedenti. La Scheda annuale contiene generalmente un sintetico commento agli indicatori e nel riconoscimento di eventuali criticità maggiori che richiedono di essere approfonditi attraverso l'anticipazione del Riesame ciclico successivo.

Nella Scheda di Monitoraggio annuale, attraverso la quale, come già riferito, ciascun corso di studi può osservare e commentare gli indicatori quantitativi che l'Anvur mette a disposizione, in confronto con i corsi della stessa Classe di Laurea su scala regionale e nazionale, è compresa una serie di indicatori relativi agli aspetti di internazionalizzazione della didattica:
- laureati dopo N+1 anni che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero (% sugli immatricolati puri);
- immatricolati (L e CU) o iscritti al I anno (LM) che hanno acquisito il titolo precedente all'estero (% sugli immatricolati puri);
- rapporto CFU conseguiti all'estero/CFU previsti in totale (per i soli studenti regolari);
- percentuale di studenti che hanno conseguito almeno 12 CFU all'estero nel corso degli studi (sul totale degli iscritti).

Il Monitoraggio annuale è quindi parte integrante dell'Assicurazione della Qualità delle attività di formazione, ha lo scopo di verificare l'adeguatezza degli obiettivi di apprendimento che il corso di studio si è proposto, la corrispondenza tra gli obiettivi e i risultati e l'efficacia del modo con cui il corso di studio è gestito. Include la ricerca delle cause di eventuali risultati insoddisfacenti, al fine di adottare tutti gli opportuni interventi di correzione e miglioramento.
La coppia costituita dalla scheda SUA-CdS di un dato anno accademico e dalla Scheda di Monitoraggio annuale redatta a conclusione dello stesso anno accademico costituisce la documentazione annuale relativa all'autovalutazione. L'insieme di queste coppie per almeno tre anni successivi, insieme con il Rapporto di Riesame ciclico, consente ai valutatori esterni di verificare la solidità e l'effettivo funzionamento del sistema di Assicurazione della Qualità del corso di studio e l'efficacia delle azioni adottate per garantirla.
Il Riesame del corso di studio è condotto sotto la guida del docente Responsabile che sovraintende alla redazione del Rapporto annuale di Riesame, e lo sottopone al Consiglio del corso di studio, che ne assume la responsabilità. All'attività di Riesame partecipa una rappresentanza studentesca. L'attività di autovalutazione del corso di studio si concretizza in due documenti che, pur avendo lo stesso oggetto, richiedono una diversa prospettiva di analisi: il primo documento, la Scheda di Monitoraggio annuale, coglie il corso di studio nelle singole annualità del suo impianto, mentre il secondo, il Rapporto di Riesame ciclico, abbraccia l'intero progetto formativo essendo riferito all'intero percorso di una coorte di studenti.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D5 — Progettazione del CdS

QUADRO D6 — Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

QUADRO D7 — Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria

Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PARMA
Nome del corso in italiano	Filosofia
Nome del corso in inglese	Philosophy
Classe	LM-78 R - Scienze filosofiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://corsi.unipr.it/cdlm-filo
Tasse	https://www.unipr.it/importi-di-tasse-e-contributi
Modalità di svolgimento	b. Corso di studio in modalità mista

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Atenei in convenzione

Ateneo	data conv	durata conv	data provvisoria
Università degli Studi di FERRARA	13/03/2015	2	
Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	13/03/2015	2	

Tipo di titolo rilasciato	Congiunto

Docenti di altre Università

UniversitÃ degli Studi di FERRARA	
FORMISANO Roberto	M-FIL/03
UniversitÃ degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA	
CHITUSSI Barbara	M-FIL/03
GUASTI Niccolò	M-STO/02

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	HUEMER Wolfgang Andreas
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Studio Interateneo in Filosofia
Struttura didattica di riferimento	Discipline Umanistiche Sociali e delle Imprese Culturali (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BNNRNI86E58G337N	BININI	Irene	M-FIL/08	11/C5	PA	1	
2.	CHTBBR77M52C816D	CHITUSSI	Barbara	M-FIL/03	11/C3	PA	1	

3.	FRMRRT81E14L259R	FORMISANO	Roberto	M-FIL/03	11/C3	RD	1	
4.	GSTNCL69P26D612O	GUASTI	Niccolò	M-STO/02	11/A2	PA	1	
5.	HMRWFG68S07Z102E	HUEMER	Wolfgang Andreas	M-FIL/05	11/C4	PA	1	
6.	STTNRS81T31F205O	STAITI	Andrea Sebastiano	M-FIL/03	11/C3	PA	1	

✔ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Filosofia

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Rappresentanti degli studenti non indicati			

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Coliva docente	Annalisa
Falduto docente	Antonino
Fiorato docente responsabile qualità	Pierfrancesco
Huemer presidente di corso	Wolfgang Andreas
Incoronato studente	Chiara
Velardi personale amministrativo SSD	Maria Tommasa

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO

TESTA	Italo		Docente di ruolo
HUEMER	Wolfgang Andreas		Docente di ruolo
STAITI	Andrea Sebastiano		Docente di ruolo
FABBIANELLI	Faustino		Docente di ruolo
RIGOLLI	Roberta		Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
CERA	Agostino	agostino.cera@unife.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
CASADEI	Thomas	thomas.casadei@unimore.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
BININI	Irene		Docente di ruolo
IOCCO	Gemmo		Docente di ruolo
COLIVA	Annalisa	annalisa.coliva@unimore.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo
D'ALFONSO	Matteo Vincenzo	dalfonso@unife.it	Tutor previsti dal regolamento ateneo

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sede del Corso

Sede: 034027 - PARMA
Via Massimo D'Azeglio 85/a 43100

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2025
Studenti previsti	100

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

Sede di riferimento Docenti,Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GUASTI	Niccolò	GSTNCL69P26D612O	
HUEMER	Wolfgang Andreas	HMRWFG68S07Z102E	
BININI	Irene	BNNRNI86E58G337N	
STAITI	Andrea Sebastiano	STTNRS81T31F205O	
CHITUSSI	Barbara	CHTBBR77M52C816D	
FORMISANO	Roberto	FRMRRT81E14L259R	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
TESTA	Italo	
HUEMER	Wolfgang Andreas	
STAITI	Andrea Sebastiano	
FABBIANELLI	Faustino	
RIGOLLI	Roberta	
CERA	Agostino	
CASADEI	Thomas	
BININI	Irene	
IOCCO	Gemmo	
COLIVA	Annalisa	
D'ALFONSO	Matteo Vincenzo	

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	5104	
Massimo numero di crediti riconoscibili	**6**	max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Date delibere di riferimento

Data di approvazione della struttura didattica	29/01/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	09/01/2012 - 07/12/2017
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il corso è stato trasformato con l'obiettivo di suddividere in modo più razionale il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella discussione di un articolato lavoro scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. Per accedere al corso è indispensabile avere una conoscenza della filosofia e delle sue tematiche principali. Le modalità di verifica dell'idoneità dei candidati saranno specificate nel regolamento didattico. L'andamento degli iscritti al 1° anno è in diminuzione. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma e dalla regione. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra alla media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 100%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in generebuono. Elevato è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno ***SOLO per i corsi di nuova istituzione****. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR*
Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obbiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso è stato trasformato con l'obiettivo di suddividere in modo più razionale il carico di lavoro. Le risorse risultano congrue. Il personale docente risulta efficientemente utilizzato. La facoltà è dotata delle aule e dei laboratori necessari. La denominazione del corso è chiara e comprensibile. La valutazione delle parti sociali è positiva. Gli ambiti professionali e le professioni risultano dettagliati. I risultati di apprendimento attesi sono chiari e dettagliati. La prova finale consiste nella discussione di un articolato lavoro scritto. La produzione scientifica dei docenti della Facoltà è ampiamente documentata. Per accedere al corso è indispensabile avere una conoscenza della filosofia e delle sue tematiche principali. Le modalità di verifica dell'idoneità dei candidati saranno specificate nel regolamento didattico. L'andamento degli iscritti al 1° anno è in diminuzione. Il corso è frequentato da studenti provenienti quasi nella stessa proporzione da Parma e dalla regione. L'andamento degli abbandoni risulta al di sotto della media di Ateneo. La percentuale degli studenti che si laureano in corso risulta sopra alla media di Ateneo. I laureati sono complessivamente soddisfatti del corso per il 100%. La percentuale degli iscritti non attivi al 1° anno di corso risulta sopra alla media di Ateneo. Il livello di soddisfazione degli studenti risulta in generebuono. Elevato è anche il giudizio sull'interesse per gli argomenti trattati negli insegnamenti.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	034027	2025	212505087	**ANTROPOLOGIA, GENERE E MIGRAZIONE** *semestrale*	M-DEA/01	Martina GIUFFRE' CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-DEA/01	30
2	034027	2025	212505028	**APPROCCI ALL'UMANESIMO CONTEMPORANEO** *semestrale*	M-FIL/06	Orsola RIGNANI CV *Ricercatore confermato*	M-FIL/06	30
3	034027	2025	212505029	**DIDATTICA DELLA FILOSOFIA** *semestrale*	M-FIL/06	Gemmo IOCCO CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/06	30
4		2025	212505030	**ERMENEUTICA FILOSOFICA - (FE)** *semestrale*	M-FIL/03	**Docente di riferimento** Roberto FORMISANO *Università degli Studi di FERRARA*	M-FIL/03	30
5		2025	212505032	**ESTETICA - (FE)** *semestrale*	M-FIL/04	Federico RAMPININI		30
6	034027	2025	212505031	**ESTETICA E TEORIA DELLE ARTI** *semestrale*	M-FIL/04	Pierre Alessandro DALLA VIGNA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/04	30
7	034027	2025	212505033	**ETHICS IN A WORLD OF NATURE** *semestrale*	M-FIL/03	**Docente di riferimento** Andrea Sebastiano STAITI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/03	30
8	034027	2025	212505034	**FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA** *semestrale*	M-FIL/06	Faustino FABBIANELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-FIL/06	30
9	034027	2025	212505035	**FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO** *semestrale*	M-FIL/05	Andrea BIANCHI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/05	30
10	034027	2025	212505036	**FILOSOFIA DELLA STORIA** *semestrale*	M-FIL/03	Pierfrancesco FIORATO CV *Professore*	M-FIL/03	30

						Associato confermato		
11		2025	212505037	**FILOSOFIA MORALE - (FE)** *semestrale*	M-FIL/03	Antonino FALDUTO *Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA*	M-FIL/03	30
12		2025	212505038	**FILOSOFIA TEORETICA E DELLA TECNICA - (FE)** *semestrale*	M-FIL/01	Agostino CERA *Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA*	M-FIL/01	30
13	034027	2025	212505039	**FILOSOFIA TEORETICA E SOCIALE** *semestrale*	M-FIL/01	Italo TESTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/01	30
14	034027	2025	212505040	**FOUNDATIONS OF SCIENCE** *semestrale*	M-FIL/02	Alessandro TORZA CV *Professore Associato confermato*	M-FIL/02	30
15	034027	2025	212505041	**HISTORY OF THE PHILOSOPHICAL TEXT** *semestrale*	M-FIL/08	**Docente di riferimento** Irene BININI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/08	30
16	034027	2025	212505042	**LOGICA E SEMANTICA ANTICA E MEDIEVALE** *semestrale*	M-FIL/08	**Docente di riferimento** Irene BININI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/08	30
17		2024	212503005	**MUSEOLOGIA SCIENTIFICA E NATURALISTICA** *semestrale*	BIO/08	Ursula THUN HOHENSTEIN *Professore Associato (L. 240/10) Università degli Studi di FERRARA*	L-ANT/10	30
18	034027	2025	212505044	**PHILOSOPHY OF MIND** *semestrale*	M-FIL/05	**Docente di riferimento** Wolfgang Andreas HUEMER CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/05	30
19	034027	2025	212505045	**PHILOSOPHY OF PSYCHOLOGY** *semestrale*	M-FIL/02	Daniele MOLINARI		30
20		2025	212505091	**PHILOSOPY OF THE COGNITIVE**	M-FIL/02	Lisa BORTOLOTTI	M-FIL/02	30

				SCIENCES - (FE) *semestrale*		*Professore Ordinario (L. 240/10)* *Università degli Studi di FERRARA*		
21		2025	212505046	**SEMIOTICA COGNITIVA - (FE)** *semestrale*	M-FIL/05	Andrea BERNARDELLI *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di FERRARA*	M-FIL/05	30
22	034027	2025	212505094	**STORIA DEL PENSIERO POLITICO** *semestrale*	SPS/02	Matteo TRUFFELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	SPS/02	30
23	034027	2025	212505048	**STORIA DELLA FILOSOFIA** *semestrale*	M-FIL/06	Faustino FABBIANELLI CV *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-FIL/06	30
24		2025	212505049	**STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E DELLA SUA RECEZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA - (FE)** *semestrale*	M-FIL/07	Salvatore CARANNANTE *Professore Associato (L. 240/10)* *Università degli Studi di TRENTO*	M-FIL/06	30
25	034027	2025	212504348	**STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANA MEDIEVALE** *semestrale*	M-FIL/08	Fabrizio AMERINI CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/08	30
26		2025	212505050	**STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - (MO-RE)** *semestrale*	M-FIL/06	Carlo ALTINI *Professore Ordinario (L. 240/10)* *Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA*	M-FIL/06	30
27		2025	212505095	**STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA** *semestrale*	SPS/02	Marco BERTOZZI		30
28	034027	2025	212505096	**STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA** *semestrale*	L-ANT/03	Luca IORI CV *Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)*	L-ANT/02	30
29		2025	212505051	**STORIA E MODELLI DEL TRASCENDENTALE - (FE)** *semestrale*	M-FIL/06	Matteo Vincenzo D'ALFONSO *Professore Ordinario (L. 240/10)*	M-FIL/06	30

						Università degli Studi di FERRARA		
30		2024	212503021	**STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ILLUMINISMO- (MO-RE)** *semestrale*	M-STO/02	**Docente di riferimento** Niccolo' GUASTI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA*	M-STO/02	30
31	034027	2025	212505052	**TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETA'** *semestrale*	M-FIL/01	Italo TESTA CV *Professore Associato (L. 240/10)*	M-FIL/01	30
32		2025	212505053	**TEORIE DELL'ETICA - (MO-RE)** *semestrale*	M-FIL/03	**Docente di riferimento** Barbara CHITUSSI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di MODENA e REGGIO EMILIA*	M-FIL/03	30
							ore totali	960

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Offerta didattica programmata

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ *TEORIA CRITICA DELLA NATURA E SOCIETA' (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza ↳ *FOUNDATIONS OF SCIENCE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *PHILOSOPHY OF PSYCHOLOGY (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *PHILOSOPY OF THE COGNITIVE SCIENCES - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-FIL/03 Filosofia morale ↳ *ETHICS IN A WORLD OF NATURE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FILOSOFIA MORALE - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *TEORIE DELL'ETICA - (MO-RE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-FIL/04 Estetica ↳ *ESTETICA E TEORIA DELLE ARTI (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ESTETICA - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *ESTETICA E LINGUAGGI DELL'ARTE - (MO-RE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi ↳ *FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *PHILOSOPHY OF MIND (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *SEMIOTICA COGNITIVA - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	78	24	24 - 42
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia ↳ *DIDATTICA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*	60	24	18 - 36

	↳ *FILOSOFIA CLASSICA TEDESCA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA - (MO-RE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA E MODELLI DEL TRASCENDENTALE - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DEL PENSIERO - (MO-RE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-FIL/07 Storia della filosofia antica			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA ANTICA E DELLA SUA RECEZIONE MODERNA E CONTEMPORANEA - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-FIL/08 Storia della filosofia medievale			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA CRISTIANA MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *LOGICA E SEMANTICA ANTICA E MEDIEVALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *ANTROPOLOGIA FILOSOFICA DEL MEDIOEVO E DEL RINASCIMENTO - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto	36	6	6 - 6
	↳ *FILOSOFIA DEL DIRITTO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *SOCIOLOGIA DEL DIRITTO - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	L-ANT/03 Storia romana			
	↳ *STORIA DELLA STORIOGRAFIA ANTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	↳ *ANTROPOLOGIA, GENERE E MIGRAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	SPS/01 Filosofia politica			
	SPS/02 Storia delle dottrine politiche			
	↳ *STORIA DEL PENSIERO POLITICO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *STORIA DELLA FILOSOFIA POLITICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*			

Storia delle scienze		0	-	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 48 (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			54	48 - 90

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	BIO/08 Antropologia ↳ *MUSEOLOGIA SCIENTIFICA E NATURALISTICA - (FE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* BIO/09 Fisiologia ↳ *NEUROSCIENCE AND LANGUAGE (2 anno) - 6 CFU - semestrale* IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico ↳ *POLITICA, DIRITTO E RELIGIONE - (MO-RE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita' ↳ *ARCHETIPI SOCIALI NEI DIRITTI DELL'ANTICHITA': DONNE, STRANIERI, SCHIAVI - (FE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* L-LIN/13 Letteratura tedesca ↳ *LETTERATURA TEDESCA - (FE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale* M-FIL/01 Filosofia teoretica ↳ *FILOSOFIA TEORETICA E DELLA TECNICA - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FILOSOFIA TEORETICA E SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *FILOSOFIA DELLA RELIGIONE - (MO-RE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale* ↳ *THEORETICAL PHILOSOPHY AND ACTION THEORY - (MO-RE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*	162	12	12 - 18 min 12

M-FIL/03 Filosofia morale

- *ERMENEUTICA FILOSOFICA - (FE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *FILOSOFIA DELLA STORIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *ANTROPOLOGIA FILOSOFICA - (MO-RE) (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/06 Storia della filosofia

- *APPROCCI ALL'UMANESIMO CONTEMPORANEO (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-FIL/08 Storia della filosofia medievale

- *HISTORY OF THE PHILOSOPHICAL TEXT (1 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PED/02 Storia della pedagogia

- *STORIA COMPARATA DELL'EDUCAZIONE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PED/04 Pedagogia sperimentale

- *COORDINAMENTO PEDAGOGICO E VALUTAZIONE FORMATIVA - (MO-RE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica

- *Arte, media e cervello: le basi neurobioloogiche dell'esperienza estetica (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-PSI/05 Psicologia sociale

- *PSICOLOGIA DEGLI ATTEGGIAMENTI E DELLE OPINIONI - (MO-RE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*
- *PSICOLOGIA SOCIALE DEI PROCESSI CULTURALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-STO/01 Storia medievale

- *ISTITUZIONI MEDIEVALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

M-STO/02 Storia moderna

- *STORIA E STORIOGRAFIA DELL'ILLUMINISMO-(MO-RE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*

	M-STO/04 Storia contemporanea			
	↳ *STORIA DELL'EUROPA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche			
	↳ *STORIA DELLA SCIENZA - (FE) (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	SECS-P/02 Politica economica			
	↳ *ENVIRONMENTAL ECONOMICS AND POLICY (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	SECS-P/07 Economia aziendale			
	↳ *INTERNATIONAL ACCOUNTING AND GOVERNANCE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ *QUESTIONI E STRUMENTI DELLA COMUNICAZIONE DI GENERE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
	↳ *SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE AMBIENTALE (2 anno) - 6 CFU - semestrale*			
Totale attività Affini			12	12 - 18

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		18	12 - 18
Per la prova finale		24	18 - 24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		54	42 - 60

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**	
CFU totali inseriti	120	102 - 168

Navigatore Repliche			
	Tipo	**Cod. Sede**	**Descrizione Sede Replica**
	PRINCIPALE		

Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Istituzioni di filosofia	M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	24	42	12
Storia della filosofia	M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale	18	36	12
Discipline classiche, storiche, antropologiche e politico-sociali	IUS/20 Filosofia del diritto L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SECS-P/01 Economia politica SPS/01 Filosofia politica SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	6	6	-

Storia delle scienze	BIO/09 Fisiologia INF/01 Informatica M-PED/02 Storia della pedagogia M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche MAT/01 Logica matematica SECS-P/04 Storia del pensiero economico	0	6	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:	48

Totale Attività Caratterizzanti	48 - 90

Attività affini

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	12	18	12

Totale Attività Affini	12 - 18

Altre attività

ambito disciplinare	CFU min	CFU max
A scelta dello studente	12	18

Per la prova finale		18	24
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	6
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività	42 - 60

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**120**
Range CFU totali del corso	102 - 168

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Note relative alle attività di base

Note relative alle attività caratterizzanti

Note relative alle altre attività

Per le attività 'a scelta dello studente' e stato assegnato un intervallo da 12 a 18 CFU per permettere agli studenti di acquisire almeno una parte dei CFU richiesti nell’ambito per i percorsi di formazione degli insegnanti.

Una parte dei CFU della prova finale possono essere maturati, previo accordo con il relatore della tesi, all'estero, in soggiorni di ricerca e/o studio svolti all’interno di programmi di scambio internazionali, come previsto dal Regolamento didattico del Corso di studio, art.12, comma 6, allo scopo di promuovere l'internazionalizzazione.